



BILANCIO CULTURALE

FAST

2009 - 2010

1. Le informazioni generali
2. L'attività del 2009
3. Le iniziative del 2009 in ordine cronologico di realizzazione
4. Il programma del 2010
5. Le iniziative del 2010 in ordine cronologico di realizzazione

Milano, settembre 2010

INDICE

Parte prima: Le informazioni generali

1. Le finalità	Pag.	5
2. L'attività	"	5
3. I principali settori di lavoro	"	5
4. I rapporti con l'Unione europea	"	7
5. La struttura operativa	"	7
6. Le associazioni federate	"	8
7. Le pubblicazioni periodiche	"	10
8. I principali collegamenti operativi	"	11
9. I membri associati	"	12
10. I collegamenti internazionali	"	13
11. Le cariche sociali	"	15
12. Segreteria generale	"	15
13. L'organizzazione	"	16
14. La Foist	"	16

Parte seconda: L'attività del 2009

1. Le iniziative per i giovani	"	19
2. Ambiente	"	21
3. Energia	"	23
4. Ricerca e innovazione	"	28
5. Chimica	"	32
6. Miscellanea	"	32

Parte terza: Le iniziative del 2009 in ordine cronologico di realizzazione

Parte quarta: Il programma del 2010

1. La Fast per i giovani	"	43
2. Ambiente	"	46
3. Energia	"	47
4. Ricerca e innovazione	"	51
5. Nuove iniziative	"	54

Parte quinta: Le iniziative del 2010 in ordine cronologico di realizzazione

PARTE PRIMA

LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Le finalità

Fondata a Milano nel 1897, la Fast, Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, è una istituzione indipendente senza fini di lucro, legalmente riconosciuta con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 30 ottobre 1995, che opera a livello nazionale ed internazionale, direttamente o attraverso le organizzazioni ad essa collegate, per: offrire servizi qualificati alle imprese; favorire la partecipazione ai programmi europei di ricerca e di diffusione tecnologica; progettare e realizzare iniziative di formazione avanzata e aggiornamento professionale; approfondire le conoscenze nei campi della politica della ricerca e dello sviluppo tecnologico; promuovere il dibattito culturale, l'informazione e la divulgazione scientifica.

La Federazione riunisce, integrandone l'azione autonoma, le più qualificate o rappresentative associazioni tecniche che raggruppano più di 50 mila soci. Questi possono essere individuali, quali dirigenti, tecnici, ricercatori di imprese, università, centri di ricerca, rappresentanti di libere professioni; sia collettivi, quali aziende, enti ed organizzazioni di varia natura giuridica.

Aperta ed interessata a tutte le conoscenze scientifiche e tecnologiche, grazie anche al contributo delle istituzioni collegate, di fatto l'attività della Fast privilegia settori specifici quali: ricerca e innovazione tecnologica, energia, ambiente, chimica e materiali, tecnologie dell'informazione e della conoscenza, formazione e professionalità.

2. L'attività

L'azione tradizionale della Federazione si concentra prevalentemente su: assistenza tecnica, studi e ricerche, formazione, divulgazione e informazione.

I servizi alle imprese trovano concretizzazione: nella promozione e nel supporto tecnico anche al fine di favorire la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale; nel trasferimento tecnologico; nel sostegno al reperimento di finanziamenti; nella definizione di iniziative di aggiornamento professionale mirate.

L'attività di ricerca e di studio riguarda principalmente l'analisi di specifici settori, spesso anticipando le tendenze dell'innovazione tecnologica, le sue applicazioni, le interrelazioni con l'economia e la società; studi di fattibilità; sperimentazione di nuove idee progettuali e delle connesse proposte attuative.

La formazione comprende seminari, corsi intensivi di aggiornamento per manager, tecnici, ricercatori, operatori in genere; progetti di lunga durata finanziati dal Fondo sociale europeo; partecipazione attiva ai programmi innovativi realizzati in ambito comunitario e internazionale.

L'informazione e la divulgazione vengono realizzate attraverso:

- la promozione e l'organizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, di convegni scientifici, giornate di studio, conferenze;
- la pubblicazione di riviste specializzate, bollettini, periodici, rubriche e atti di congressi e seminari da parte della Federazione e delle associate;
- la collaborazione con la stampa e gli operatori della comunicazione.

3. I principali settori di lavoro

3.1 Ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico

L'interesse per la ricerca e la tecnologia rappresenta la storia stessa della Fast: i finanziamenti, il coordinamento, la collaborazione tra università e industria, l'evoluzione delle istituzioni, le problematiche economiche, la proprietà industriale, la cooperazione a livello comunitario ... sono alcuni degli argomenti trattati. L'impegno e il sostegno della

Federazione hanno contribuito attivamente alla nascita del Fondo Imi per la ricerca applicata, all'introduzione in Italia di strumenti di incentivazione confrontabili con la realtà degli altri paesi, alla realizzazione di strutture di supporto alla partecipazione ai programmi comunitari e internazionali.

3.2 Energia

Dagli anni cinquanta la Fast è il punto di riferimento del settore, dapprima con le giornate internazionali sull'energia nucleare, le principali occasioni di dibattito e aggiornamento sulle nuove tecnologie e sulla sicurezza. Successivamente il tema dell'energia viene affrontato con maggiore specializzazione, anche attraverso la collaborazione dell'Associazione elettrotecnica e di quella termotecnica. Il risparmio energetico, le energie rinnovabili, il carbone e gli idrocarburi sono gli argomenti dibattuti nei convegni, nei corsi di formazione e trattati in appositi studi. Sulla questione della relazione energia/ambiente la Fast gioca un importante ruolo anticipatore e di sensibilizzazione culturale e tecnologica.

A seguito del coinvolgimento della Federazione, a partire dal 1991, nella rete Opet (Organizzazioni per la promozione delle tecnologie energetiche) con il programma Thermie della Direzione generale energia e dal 1996 con il programma Innovation della Direzione generale informazione della Commissione europea, e dal 2000 con la Direzione generale trasporti ed energia, l'attività si svolge prevalentemente nell'ambito dei programmi europei.

3.3 Ambiente

La tematica ecologico-ambientale accompagna l'attività della Federazione sin dalla fine degli anni cinquanta, con l'istituzione del gruppo di studio sulle acque (1956). L'impegno si allarga da un lato alla formazione sul campo degli studenti delle scuole superiori negli anni sessanta e dall'altro all'analisi delle problematiche su scala internazionale negli anni settanta (1.600 congressisti al convegno del 1970 "L'uomo e l'ambiente. Un'inchiesta internazionale", premessa alla Conferenza dell'Onu del 1972). Con gli anni ottanta prevalgono le questioni dell'impatto ambientale, degli indicatori, dei rifiuti, dei rischi industriali rilevanti, del controllo e della certificazione, del turismo sostenibile.

A partire dal 1995 la Dg Ambiente della Commissione europea, d'intesa con il Ministero dell'ambiente, affida all'Associazione analisti ambientali, associata Fast, e alla stessa Federazione la realizzazione e la gestione del Centro italiano per la valutazione d'impatto ambientale (Centro Via Italia), struttura di riferimento per il nostro paese nella rete europea degli Eia (Environmental Impact Assessment) centres. Il Centro Via termina la sua intensa attività nel 2007.

3.4 Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Questo settore di grande attualità non è una novità per la Federazione, attiva da sempre nell'informatica, nella microelettronica e nell'automazione; lo confermano i convegni internazionali nell'ambito del Bias già dal 1956, i corsi di formazione e i seminari di aggiornamento, la promozione del premio dell'Unione europea sull'Information society technology, come Cisai (Consiglio italiano di scienza applicata e d'ingegneria) e per conto di EuroCase.

3.5 Rapporti tra tecnologia e formazione

La Fast, con la sua operatività, è diventata l'ente per l'approfondimento delle tematiche della formazione professionale, individuazione delle possibili soluzioni, sollecitazione di contributi da parte delle associazioni scientifiche e tecniche. La Federazione adegua costantemente i propri programmi e i docenti, in un contesto tecnologico e scientifico in evoluzione. Le esperienze più rilevanti evidenziano: la progettazione di piani innovativi e di progetti pilota, la formazione di formatori, l'aggiornamento professionale dei tecnici, l'attiva partecipazione alle iniziative della Commissione europea, l'impiego della multimedialità, la formazione a distanza.

3.6 Impatto della tecnologia sulla società

Il sempre più rapido sviluppo tecnologico induce, direttamente o indirettamente, profonde trasformazioni economiche e sociali. La Fast approfondisce questi argomenti, organizza incontri tra tecnici, sociologi, economisti, amministratori pubblici, uomini d'azienda; realizza studi e ricerche.

3.7 Relazioni internazionali

La Fast pone da sempre particolare attenzione alla cooperazione con gli altri paesi, attraverso contatti e collaborazioni con organismi internazionali e con prestigiose istituzioni estere. Questo impegno si è accentuato negli ultimi decenni, grazie anche all'intensificazione dei rapporti con l'Unione europea e alla firma di accordi con analoghe organizzazioni straniere. Tali intese si concretizzano in settimane tecnologiche, incontri di studio, organizzazione di visite, mostre-convegni specializzati.

4. I rapporti con l'Unione europea

La collaborazione con le istituzioni comunitarie nei campi dell'informazione, ricerca e sviluppo, energia, ambiente, formazione, tecnologie dell'informazione, divulgazione, l'impegno a far crescere l'attenzione per l'Unione europea e i suoi programmi, il contributo a portare la tecnologia italiana in Europa sono attualmente la componente più qualificata dell'attività della Federazione.

4.1 L'informazione

La Fast continua a lavorare per far conoscere, recepire ed applicare le direttive comunitarie, specie quelle ambientali e con rilevante impatto sul settore produttivo: Seveso sui rischi rilevanti, valutazione d'impatto ambientale, responsabilità del produttore, prevenzione e sicurezza ... Nel 1988 viene istituito il servizio "Fast sportello Europa" per informare e assistere gli operatori sulle azioni promosse e finanziate dalla Ce. I più importanti programmi comunitari di ricerca trovano nel centro congressi Fast il luogo privilegiato di diffusione.

Fast è stato membro di Cordis (Community research and development information system); organizza per la Dg Ricerca la sezione italiana del premio per i giovani scienziati; fa conoscere attraverso i suoi periodici le iniziative e le pubblicazioni della Commissione europea.

4.2 L'assistenza per la ricerca

Nel 1989 Fast ha dato il suo rilevante contributo alla nascita della Task force ricerca europea presso il Murst (Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica). Il successo di questa azione ha portato l'anno successivo alla creazione dell'Aprè, Agenzia per la promozione della ricerca europea di cui la Federazione è stata socio fondatore e sostenitore. Dopo tre anni di gestione diretta dell'ufficio Aprè di Milano, dal 1994 la Federazione si è dotata di una propria struttura d'informazione mirata e di assistenza tecnica per garantire un servizio integrato ed efficace agli operatori italiani. Dal novembre 1998 lo sportello di Milano dell'Aprè è stato riaffidato alla Fast fino al 2002, quando viene preso in carico dall'Euro Info Centre della Camera di commercio di Milano.

4.3 La promozione delle tecnologie

Dal 1° gennaio 1991 e fino al 2004 la Fast è membro della rete Opet (Organizzazione per la promozione delle tecnologie energetiche) e collabora attivamente con la Direzione generale energia della Ce, per la creazione del mercato europeo delle tecnologie energetiche e per il trasferimento di queste ultime verso i paesi terzi. Al fine di espletare meglio l'incarico ricevuto, la Fast fonda nel 1992 un gruppo economico di interesse europeo e nel 1993 Etec (European technologies consulting group s.a.) a Bruxelles con altre 5 organizzazioni europee. Con Tuv Rheiland viene istituita a San Pietroburgo la Fondazione di diritto russo Ec Energy Center, per il supporto ai programmi Thermie e TaCis dell'Unione europea nella Federazione russa. La gestione di tale centro è assicurata dalla Fast tra il 1993 e il 1997.

Fast ha lavorato nell'ambito del programma Value, Difex e Innovation per la disseminazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico della Commissione europea. Partecipa attivamente al centro per l'innovazione Irc Lombardia fin dal suo avvio nel 1995; fa parte della rete dei centri europei per la valutazione d'impatto ambientale.

4.4 L'alta formazione

La Fast ha realizzato e svolge con il finanziamento del Fondo sociale europeo progetti pilota e innovativi di formazione: gestione della tecnologia, cromatografia liquida ad elevate prestazioni, qualità, innovazione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, tecnici per l'energia, operatori per la depurazione, esperti per il supporto all'imprenditorialità, manager ambientale, esperte di recupero di beni architettonici ...

5. La struttura operativa

La capacità di anticipare l'evoluzione dei tempi, l'attenzione alla concretezza delle problematiche, la flessibilità organizzativa e gestionale consentono di adeguare l'operatività della Fast alle necessità dei nuovi compiti.

Lavorano per la Federazione una ventina di dipendenti o collaboratori a tempo pieno con ottima professionalità, che mettono a disposizione le loro esperienze all'interno dei centri di specializzazione in cui è suddivisa la struttura. Vengono presentati di seguito gli uffici operativi, che si avvalgono del supporto dell'amministrazione e del centro stampa.

5.1 Energia e tecnologie per l'Europa

La struttura promuove la partecipazione italiana ai programmi europei di ricerca, sviluppo e innovazione nei diversi

settori della tecnologia, facendo conoscere le possibilità di finanziamento e le opportunità di cooperazione internazionale. E' un servizio permanente di informazione mirata, documentazione ed assistenza per le imprese, le università, i centri di ricerca e gli organismi interessati a partecipare ai programmi comunitari per lo sviluppo tecnologico. Dal 1995 è attiva la partecipazione Fast al Consorzio Irc Lombardia (il primo nome è stato Larice) nell'ambito della rete degli Irc (Innovation relais centres).

Opet (Organizzazione per la promozione delle tecnologie energetiche) è la rete presente in tutti i paesi dell'Unione e dell'Europa centrale e orientale, istituita dalla Direzione generale per l'energia, nell'ambito del programma Thermie per la promozione delle tecnologie nel settore energetico. La rete ha operato dal 1991 al 2004.

5.2 Fast Ambiente

Dal 1995 al 2007 è la sezione che, con la collaborazione dell'Aaa, Associazione analisti ambientali, gestisce il Centro Via Italia, il centro per la valutazione dell'impatto ambientale, voluto dalla Direzione generale Ambiente della Commissione europea d'intesa con il Ministero dell'ambiente. Nel 1998 il Centro Via Italia diventa un consorzio con personalità giuridica.

L'esperienza del passato ha aggregato attorno a questa sezione le migliori professionalità nel campo della gestione delle acque, trattamenti dei rifiuti, rischi industriali, prevenzione e sicurezza ... Corsi, seminari, convegni e studi sono le realizzazioni principali dell'ufficio. Fast ambiente si occupa anche di audit e certificazione ambientale, turismo sostenibile.

5.3 La segreteria organizzativa

La Fast organizza circa 80 manifestazioni l'anno, molte internazionali: convegni, giornate di studio, corsi, seminari. Si devono aggiungere le centinaia di iniziative promosse e realizzate dalle federate. Si tratta di una competenza unica, che ha alle spalle anni di comprovata esperienza e che qualifica la segreteria organizzativa della Federazione come struttura permanente per azioni e convegni tecnico-scientifici "chiavi in mano", preferibilmente presso il centro congressuale di p.le Morandi 2 a Milano.

6. Le associazioni federate

Fanno parte della Federazione le più qualificate associazioni culturali, o loro sezioni, tutte indipendenti e senza scopo di lucro, che svolgono la loro attività nell'ambito delle discipline scientifiche e tecniche e loro applicazioni (art. 5 statuto). Anche attraverso queste organizzazioni collegate, la Fast può disporre delle più significative competenze nei diversi campi della tecnologia. Le iniziative interdisciplinari vengono promosse e organizzate congiuntamente da diverse federate con il coordinamento della struttura centrale.

AAA – Associazione analisti ambientali
c/o Fast, P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano, tel. 335.8331577

AEIT – Federazione italiana di elettrotecnica, elettronica, automazione, informatica e telecomunicazione
Via Mauro Macchi, 32 – 20124 Milano, tel. 02.87389960, fax 02.66989023

AEIT – Federazione italiana di elettrotecnica, elettronica, automazione, informatica e telecomunicazione, Sez. Milano
Via Mauro Macchi, 32 – 20124 Milano, tel. 02.87389960, fax 02.66989023

AIAS – Associazione professionale italiana ambiente e sicurezza
Via del Vecchio Politecnico, 7 – 20121 Milano, tel. 02.76002015, fax 02.76020494

AIAS – Associazione italiana per l'analisi delle sollecitazioni
c/o segretario prof. Umberto Galiotti, Dip. di Ingegneria Meccanica e Gestionale, Politecnico di Bari
Viale Japigia, 182 – 70126 Bari, tel. 080.5962786, fax 080.5962777

AICA – Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.784970/76014082, fax 02.76015717

AICE – Associazione italiana ingegneria economica
sede legale: Via Washington, 50 – 20146 Milano – e-mail: info@alice-it.org

AICQ – Associazione italiana cultura qualità
Via Cornalia, 19 – 20124 Milano, tel. 02.66712484/66713425, fax 02.66712510

AICTC - Associazione italiana di chimica tessile e coloristica
c/o Fast, P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790305

AIDIC – Associazione italiana di ingegneria chimica
Via G. Colombo, 81/A – 20133 Milano, tel. 02.70608276, fax 02.59610042

AIEE – Associazione italiana economisti dell'energia
P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790426

AIM – Associazione italiana di metallurgia
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76021132/76080551, fax 02.76020551

AIMAN – Associazione italiana fra i tecnici di manutenzione
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76020445, fax 02.76028807

AIPND – Associazione italiana prove non distruttive
Via A. Foresti, 5 – 25127 Brescia, tel. 030.3739173, fax 030.3739176

AIPSA – Associazione italiana professionisti security aziendale
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. e fax 02.72002182

AIS – Associazione italiana strumentisti
Via G. Carcano, 24 – 20141 Milano, tel. 02.54123816, fax 02.54114628

AITIVA – Associazione italiana tecnici industrie vernici e affini
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. e fax 02.784969

AIV – Associazione italiana del vuoto
c/o Ezio Perego, Via F. Casati, 8 – 20124 Milano, tel. 02.29522470

AMBLAV – Associazione italiana ambiente e lavoro
Viale Marelli, 497 – 20099 Sesto San Giovanni (MI), tel. 02.26223120, fax 02.26223130

ANIPLA – Associazione nazionale italiana per l'automazione
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76002311, fax 02.76013192

ANIPLA – Associazione nazionale italiana per l'automazione, sezione di Milano
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76002311, fax 02.76013192

ATA – Associazione tecnica dell'automobile
Strada Torino 32/A, 10043 Orbassano (Torino), tel. 011.9032364, fax 011.90236378

ATI – Associazione termotecnica italiana, presidenza e sede legale
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano

ATI – Associazione termotecnica italiana, sezione Lombardia
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.784989, fax 02.76009442

CEI – Comitato elettrotecnico italiano
Via Saccardo, 9 – 20134 Milano – tel. 02.210061, fax 02.21006210

CIAM – Collegio degli ingegneri e degli architetti di Milano
C.so Venezia, 16 – 20121 Milano – tel. 02.76003509, fax 02.76022755

CTA – Collegio tecnici dell'acciaio
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. e fax 02.784711

H2It – Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile
P.le R. Morandi, 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790312, fax 02.782485

SCI – Società chimica italiana, sezione Lombardia
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. e fax 02.784545

SIAM – Società d’incoraggiamento d’arti e mestieri
Via S. Marta, 18 – 20123 Milano, tel. e fax 02.86450125

SICC – Società italiana caos e complessità
c/o Dei-Politecnico di Milano, Via Ponzio 34/5 – 20133 Milano, mail: info@sicc-it.org

SIF – Società italiana di Fisica
Via Saragozza, 12 – 40123 Bologna, tel. 051.331554, fax 051.581340

SIFET – Società italiana di topografia e fotogrammetria
c/o CNG, Via Barberini, 68 – 00187 Roma – fax 06.4814026
recapito postale: C.P. 244 Poste Centrali, Via Pisacane, 1 – 43100 Parma

SIG – Società italiana gallerie
P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790415-417, fax 02.77790419

SIRI – Associazione italiana di robotica
Viale Fulvio Testi, 128 – 20092 Cinisello Balsamo (Milano), tel. 02.26255257, fax 02.26255349

3ASI – Associazione degli analisti di affidabilità e sicurezza Italia
c/o T.R.R. srl, P.za Papa Giovanni XXIII, 2 – 24046 Osio Sotto (Bergamo), tel. 035.4823898, fax 035.4824010

7. Le pubblicazioni periodiche

Le riviste, i bollettini, i notiziari editi dalla Fast e dalle sue associate, rappresentano un insieme organico di informazione specializzata per un pubblico altamente qualificato. Tale pubblicistica contribuisce attivamente alla creazione ed alla diffusione della cultura scientifica; favorisce l’applicazione della normativa tecnica; fa conoscere le direttive e le iniziative dell’Unione europea e degli organismi internazionali; è uno dei migliori veicoli di promozione dell’innovazione e della tecnologia. Nel loro insieme le testate delle federate Fast sono lette da varie centinaia di migliaia di tecnici.

- . *A campione*, trimestrale organo ufficiale Aicte
- . *Aeit*, mensile organo ufficiale dell’Aeit
- . *Aidic News*, trimestrale Aidic
- . *Aitva Informa*, inserto mensile di Pitture e vernici
- . *Ambiente e Lavoro*, mensile, organo ufficiale AmbLav
- . *Amblav News*, bollettino online di Associazione Ambiente e Lavoro
- . *Automazione e Strumentazione*, mensile, organo ufficiale di Anipla
- . *Bollettino NetworkAias*, quindicinale on line dell’Aias
- . *Cei Magazine*, mensile, organo ufficiale Cei
- . *Chemical Engineering Transaction*, pubblicazioni monografiche Aidic
- . *Costruzioni metalliche*, bimestrale, organo ufficiale del Cta
- . *Energia ed Economia*, bollettino mensile Aiee
- . *Energia Elettrica*, biennale della Aeit
- . *Energy Journal*, trimestrale della Iae
- . *Gallerie e Grandi Opere Sotterranee*, bimestrale, organo ufficiale della Sig
- . *Giornale di Fisica*, trimestrale della Sif
- . *Icp*, Rivista dell’Industria Chimica, mensile, organo ufficiale dell’Aidic
- . *Il Giornale dell’Ingegnere*, quindicinale di informazione per ingegneri e architetti
- . *Il Giornale delle Prove non Distruttive Monitoraggio Diagnostica*, mensile, organo ufficiale dell’Aipnd
- . *Il Nuovo Cemento B-Basic Topics in Physics*, periodico mensile della Sif
- . *Il Nuovo Cemento C-Colloquia on Physics*, periodico bimestrale della Sif
- . *Il Nuovo Saggiatore*, mensile, bollettino della Sif
- . *Ingegneria dell’Autoveicolo*, bimestrale, organo ufficiale dell’Ata
- . *L’informatore Aias. Obiettivo Prevenzione*, mensile, organo ufficiale Aias
- . *La Chimica e l’Industria*, mensile con il patrocinio della Sci
- . *La Metallurgia Italiana*, mensile, organo ufficiale dell’Aim
- . *La Newsletter Aica*, bollettino online
- . *La Termotecnica*, mensile, organo ufficiale Ati
- . *Lettera sull’Energia*, supplemento trimestrale di Aiee alla Staffetta Quotidiana
- . *Manutenzione Tecnica e Management*, mensile, organo ufficiale di Aiman

- . *Mondo Digitale*, trimestrale Aica
- . *Newsletter Fast*, mensile online della Fast
- . *Quaderni Aiee*, pubblicazioni monografiche dell'Aiee
- . *Quaderni di Valutazione Ambientale*, pubblicazioni a tema della Aaa
- . *Qualità*, bimestrale, organo ufficiale dell'Aicq
- . *Qualità Online*, notiziario online dell'Aicq
- . *Scienza Tecnica*, trimestrale, organo ufficiale Fast
- . *Supplementi Speciali dell'Informatore Aias*, pubblicazioni monografiche dell'Aias
- . *Valutazione ambientale*, periodico della Aaa

8. I principali collegamenti operativi

Per far fronte alla crescente domanda di assistenza tecnica alle imprese, ma pure alla pubblica amministrazione, per creare sinergie con gli operatori complementari in termini di competenza ed esperienza, per assicurare la presenza nel contesto internazionale ... la Fast ha fatto la scelta, positivamente confermata dai successi ottenuti, di: partecipare alla costituzione di organizzazioni specializzate; promuovere la nascita di consorzi settoriali; garantire la migliore presenza italiana nelle reti transnazionali; accettare di far parte degli organi direttivi di strutture con le quali c'è l'integrazione di fatto. I più significativi esempi di questo nuovo approccio, tuttora operativi, sono riportati di seguito.

Cisai, Consiglio italiano per la scienza applicata e l'ingegneria – Milano

Il Consiglio, diretta emanazione della Fast per garantire operativamente la presenza dell'Italia in Eurocase, è stato costituito il 26 febbraio 1993 con i seguenti scopi: promuovere la cooperazione nell'ambito delle scienze applicate e dell'ingegneria; monitorare e consigliare sul ruolo di tali scienze; valutare l'evoluzione dei fabbisogni sociali ed economici delle popolazioni; promuovere ed effettuare studi.

EuroCase, European council of applied science and engineering – Parigi

Fast aderisce attraverso il Cisai e rappresenta l'Italia

Costituito l'11 dicembre 1992 sulla base dell'accordo di 14 accademie dei paesi dell'Unione europea e dell'Efta, il Consiglio vuole fornire pareri imparziali indipendenti ed equilibrati sulla ricerca e sviluppo, le tecnologie che ne derivano in una prospettiva europea di breve medio e lungo periodo.

A tal fine EuroCase: avvia e realizza studi sulle problematiche dell'ingegneria e delle sue implicazioni sull'economia, sulla società e sulla politica; sviluppa la cooperazione nella scienza applicata e nell'ingegneria grazie alla sua rete di contatti interdisciplinari su scala internazionale; fornisce pareri alle istituzioni dell'Unione europea sulle materie di sua competenza.

Fedarene, European federation of regional energy and environment agencies – Bruxelles

Fast è membro osservatore dal 1994

Fedarene è la rete europea di agenzie regionali, ciascuna con il compito di mettere a punto e promuovere politiche regionali di gestione dell'energia, dei rifiuti e di protezione dell'ambiente. Gli obiettivi di Fedarene sono i seguenti:

- a) contribuire allo sviluppo di scambi di esperienze interregionali nei settori della gestione dell'energia, dello sviluppo di energie rinnovabili, della protezione dell'ambiente;
- b) rappresentare i suoi membri in varie istituzioni europee;
- c) assistere le regioni nella costituzione di agenzie regionali dell'energia e l'ambiente e nella pianificazione energetica;
- d) sviluppare o commissionare azioni o studi su temi di interesse regionale o europeo nei settori dell'energia e dell'ambiente.

Milset – Mouvement international pour la loisir scientifique et technique, Parigi

Fast è membro dal 2007

Milset è un'organizzazione indipendente senza scopo di lucro al servizio dei giovani. Lavora nel settore dell'educazione promuovendo attività tecnico-scientifiche. I suoi compiti principali sono:

- . sostenere lo sviluppo delle iniziative educative tecnico-scientifiche
- . promuovere la collaborazione internazionale tra i giovani
- . organizzare fiere della scienza.

9. I membri associati

Aderiscono alla Fast enti, aziende pubbliche e private, sia nazionali che esteri, che desiderano dare un tangibile appoggio alla Federazione per il raggiungimento delle sue finalità e che per la loro attività non possono associarsi ad almeno una delle organizzazioni federate (art. 30 statuto).

AIRI

Associazione italiana per la ricerca industriale
Roma

ANIMP

Associazione nazionale di impiantistica industriale
Milano

ANIT

Associazione nazionale per l'isolamento acustico e termico
Milano

APER

Associazione produttori energia da fonti rinnovabili
Milano

ASITA

Federazione delle associazioni scientifiche per le informazioni territoriali ed ambientali
Milano

ASSOCARBONI

Associazione generale operatori carboni
Roma

ASSOLOMBARDA

Associazione industriali di Milano
Milano

ASSOPOMPE

Associazione italiana produttori pompe
Milano

Centro milanese di terapia della famiglia

Milano

Certiquality

Milano

CIPA

Centro italiano di psicologia analitica

Dipharma

Milano

FTI

Forum tecnologie informazione
Milano

I-Com – Istituto per la competitività

Roma

IMG

Investment and marketing corporation of saxony anhalt

Istituto Scotti Bassani

Milano

NewEN
Società per l'Efficienza Energetica di Edifici, Impianti e Macchinari

Rinascita
Roma

Scuola di Psicoterapia della famiglia Mara Selvini Palazzoli
Milano

SOLMAG
Milano

Stazione sperimentale combustibili
San Donato Milanese (Mi)

Studi Cognitivi
Milano

UNICHIM
Milano

10. Collegamenti internazionali

La Fast e le sue associate hanno una lunga e vasta tradizione di relazioni con organizzazioni e istituzioni internazionali. Di seguito vengono riportate le più importanti collaborazioni in essere.

FAST

AAAS, Affiliate members consortium American association for advancement of sciences
CAST, China association for science and technology
CORDIS, Community research and development information system
EEN, Enterprise Europe Network
EURO CASE, European Council of applied science and engineering
EUCYS, European union contest for young scientists
EIA, Environmental impact assessment centres
FEDARENE, European federation of regional energy and environment agencies
MILSET, Mouvement international pour la loisir scientifique et technique
SSP, Science and Society for Public.

AEIT

CIE, Commissione international d'éclairage
EOS, European optical society
EUREL, European electrical convention
IEE, The institute of electrical engineers
IEEE, Institute of electrical and electronic engineers
OSA, Optical society of America
SEP, Polish association of electrical engineering
SPIE, The international society for optical engineering
VDE, Verband deutscher elektrotechniker

AIAS

CFPA-E, Confederation of fire protection associations-Europe
ICESA-IFAS Commission of EEC safety associations
IFAS, International federation of associations of specialists in occupational safety and industrial hygiene

AICA

ACM, Association computing machinery

CECUA, Confederation of European computer users associations
CEPIS, Council European professional informatics societies
EUROGRAPHICS
IEEE, Computer society (USA)
IFIP, International federation for information processing

AICTC

IFATCC, International Federation of Association Textile Chemical and Coloristic

AICQ

AFQM, European foundation for quality management
ASQC, American society for quality control
EOQ, European organisation for quality
JUSE, Japanese union scientist and engineers

AICQ Centronord

EOQ, European organisation for quality

AIDIC

European federation of biotechnology
European federation of chemical engineering

AIM

ACTA, Metallurgica et materiala
CIAFT, International committee of foundry technical associations
EFC, European federation of corrosion
ESIC, European steel institutes confederation
FEMS, The Federation of European materials societies
IFTH, International federation of heat treatment and surface engineering

AIMAN

EFNMS, European federation of national maintenance societies

AIS

ISA, Italy Section
ISA, The Instrumentation, Systems and Automation Society

AITIVA

FATIPEC, Fédération des associations des techniciens des industries des peintures, vernis, émaux et encres, d'imprimerie de l'Europe continentale.

AIV

IUVSTA, International union vacuum science, technology and applications

ANIPLA

IFAC, International federation of automatic control

ATA

EAEC, European automobile engineers cooperation
FISITA, Fédération des sociétés d'ingénieurs des techniques de l'automobile

CTA

IABSE, International association for bridge and structural engineering
ECCS, European convention for constructional steelwork
CEN, Comité Européen de normalisation

SCI

ECCC, European Community chemistry council
FEICH, European Federation of chemical engineering
FECS, Federation of European chemical societies
IUPAC, International union of pure and applied chemistry

SIG

ITA, International Tunnelling Association

SIRI

IFR, International federation of robotics

3ASI

ESRA, European safety and reliability association.

11. Le cariche sociali

Consiglio direttivo Fast (2007-2009, fino al 4 ottobre 2010)

ing. Alessandro Clerici	presidente (*)
ing. Giancarlo Bianchi	vicepresidente
ing. Luigi Bressan	consigliere (*)
ing. Francesco Cominoli	consigliere
ing. Luciano D'Andrea	consigliere
ing. Francesco Gagliardi	consigliere
dott. Fabrizio Lain	consigliere
ing. Ottavio Lecis	consigliere (*)
dott. Mario Vito Marchionna	consigliere
dott. Giovanni Palermo	consigliere
ing. Luciano Pera	consigliere (dimissionario aprile 2010)
dott. Domenico Sanfilippo	consigliere (*)

(*) *Membri del Comitato esecutivo*

Collegio dei revisori

dott.ssa Marta Saccaro	presidente
rag. Alessandro Mascioli	revisore
dott. Gilberto Ricci	revisore

Tesoriere

ing. Ottavio Lecis

12. Segreteria generale

Il coordinamento dell'attività operativa della Fast è assicurato dal segretario generale, scelto dal Consiglio direttivo della Federazione. Tale incarico è coperto dal 1986 dal dott. Alberto Pieri.

13. L'organizzazione

La Fast ha, per statuto, una struttura di tipo assembleare, composta da organi deliberanti, organi consultivi e organi operativi.

13.1 Organi deliberanti

- L'Assemblea dei soci, ossia dei rappresentanti delle associazioni federate alla Fast;
- il Consiglio direttivo, nominato dai soci e ratificato dall'Assemblea;
- il Comitato esecutivo, formato dal presidente, dai vice presidenti e da uno o due consiglieri;
- il tesoriere e il Collegio dei revisori dei conti.

13.2 Organi consultivi

- Il Collegio dei presidenti, di cui fanno parte i presidenti di tutte le associazioni federate;
- il Comitato di collaborazione di tutti i membri associati (che designa un suo rappresentante nel Consiglio direttivo);
- la Commissione culturale, articolata in sezioni, tre specialistiche (energia e risorse, chimica e materiali, elettronica e informazione), e quattro interdisciplinari (ricerca e innovazione, organizzazione del lavoro, ambiente ed ecologia, formazione e professionalità).

13.3 Aree operative

- Ambiente
- Trasferimento tecnologico ed energia
- Segreteria organizzativa di convegni e manifestazioni

La gestione degli organi operativi è affidata al Segretario generale, nominato dal Consiglio direttivo.

14. La Foist

La Foist, Fondazione per lo sviluppo e la diffusione della istruzione e della cultura scientifica e tecnica, istituita nel 1963 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1965, n. 86, è una diretta emanazione della Fast. E' stata costituita al fine di favorire lo sviluppo della istruzione scientifica e tecnica e la diffusione della conoscenza delle scienze fisiche e delle loro applicazioni.

La Fondazione opera mediante corsi di istruzione, specializzazione ed aggiornamento, cicli di lezioni e conferenze, organizzazione di seminari. Tale attività didattica tende a fornire la conoscenza delle problematiche attuali dei vari settori scientifici e tecnici, a sviluppare la capacità di inquadrarle nei differenti ambienti di lavoro e di valutare la validità delle diverse metodologie e tecniche.

La Foist dispone anche di un moderno centro congressuale per manifestazioni tecnico-scientifiche, con sei aule da 238 a 20 posti, situato nella zona centrale di Milano. Nello stesso edificio hanno la loro sede la Fast, 14 associazioni federate alla Fast, FtI e Unichim.

14.1 Il centro congressuale

Il palazzo Foist-Fast di piazzale Morandi 2 a Milano (adiacenze piazza Cavour), fin dalla sua inaugurazione nel 1961 si è affermato come centro congressuale per manifestazioni, incontri e corsi di formazione a carattere tecnico-scientifico, a disposizione di quanti hanno voluto o intendono avvalersi di un luogo prestigioso, in zona centralissima, a pochi passi dal palazzo della stampa, ben servito da mezzi pubblici.

14.2 Le cariche sociali

Consiglio di amministrazione Foist (2005-2009)

dott. Rinaldo Psaro	presidente
ing. Giampaolo Calligarich	consigliere
ing. Adolfo Colombo	consigliere
ing. Gianni Confalonieri	consigliere
ing. Ottavio Lecis	consigliere

Collegio dei revisori Foist

dott. Fabio Salina
rag. Alessandro Mascioli
dott.ssa Marta Saccaro

presidente
revisore
revisore

PARTE SECONDA

L'ATTIVITA' DEL 2009

1. Le iniziative per i giovani

Swiss talent forum

Thun, Svizzera, 25-29 gennaio

Si tratta di una nuova iniziativa promossa dalla Fondazione Scienza e gioventù di Zurigo al fine di valorizzare in modo mirato talenti provenienti da tutta Europa molto motivati, interessati a contribuire alla risoluzione dei problemi attuali grazie alla piattaforma di risonanza internazionale messa loro a disposizione; così gli studi coinvolti possono consentire all'opinione pubblica e alle istituzioni politiche di prendere conoscenza delle visioni e delle proposte dei ragazzi.

I 120 giovani selezionati (per l'Italia partecipa un liceale del Gandini di Lodi) affrontano nelle 4 giornate, assieme ad esperti e personalità del mondo economico, scientifico, politico e sociale, le più importanti questioni di attualità cercando nuovi approcci risolutivi.

La partecipazione è aperta a ragazzi brillanti con più di 16 anni di età, interessati e impegnati, disposti a fornire prestazioni superiori alla media. Si tratta di allievi delle superiori e di universitari che frequentano il primo o il secondo semestre. Lo Swiss Talent Forum, che si caratterizza come fabbrica di idee politicamente indipendente, è concepito in modo particolare per ragazze e ragazzi che si apprestano a intraprendere la formazione superiore.

I giovani e le scienze 2009

ottobre 2008 – ottobre 2009

Non si sono ancora spenti gli echi di tali successi che già viaggia a pieno ritmo la macchina organizzativa per la selezione nazionale per il 21° concorso dell'Unione europea e per altri eventi internazionali riservati a giovani scienziati. E' un percorso eccitante che comincia tradizionalmente con l'anno scolastico per concludersi con la fruizione degli ultimi premi assegnati programmata per l'autunno successivo. Una sfida alla quale tutti i ragazzi dai 14 anni compiuti e che non hanno ancora raggiunto i 21 possono partecipare.

La Fast cerca persone normali, curiose, creative, disposte a confrontarsi con i coetanei, a spiegare le loro ricerche, i risultati acquisiti, le applicazioni più interessanti a farsi valutare da esperti,. Non ci sono vincoli tematici; l'unico denominatore comune è la scienza e le sue applicazioni.

Di seguito vengono richiamate solo alcune delle principali opportunità offerte a quanti intendono cimentarsi in un cammino senz'altro pieno di soddisfazioni e di stimoli per un futuro di successo.

. Esposizione dei progetti finalisti

- 27 febbraio, scadenza della presentazione dei progetti

- 19-21 aprile, mostra e premiazione alla Fast

Il primo appuntamento è fissato per fine febbraio: consegna dei progetti alla Fast per la valutazione della giuria. Tra tutti i contributi pervenuti gli esperti ne scelgono almeno 20 che vengono invitati a mettersi in mostra nella rassegna organizzata presso la sede Fast ad aprile.

L'iniziativa è la risposta concreta per superare la crisi delle carriere scientifiche. Infatti è la selezione italiana del grande concorso dell'Unione europea, che nel 2009 raggiunge la 21^a edizione; e si prefigge di incoraggiare gli studenti a frequentare facoltà tecniche, individuare i migliori talenti; stimolare il confronto con i coetanei. La manifestazione coinvolge centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi di 33 nazioni; attraverso le selezioni vengono scelti i circa 120 concorrenti che si sfidano nella finale comunitaria che, nel settembre 2009, si svolgerà a Parigi.

L'organizzazione scelta dalla Commissione europea per promuovere e realizzare l'iniziativa in Italia è la Fast, tramite "I giovani e le scienze". L'evento è riservato agli studenti, in gruppi di non più di tre persone o singoli, con più di 14 anni il 1° settembre 2009 e meno di 21 anni il 30 settembre 2009, che frequentano le scuole medie superiori o il primo anno di università.

. 12^a ESI – Esposizione scientifica internazionale

collaborazione Fast con Milset, Tunisi, 23-29 luglio

L'avventura degli Expo Science comincia nel 1987 in Canada; seguono negli anni dispari successivi: Francia, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Kuwait, Sud Africa, Messico, Francia, Russia, Cile e Africa del Sud. Il prossimo appuntamento è in Tunisia e l'organizzatrice è l'Association Jeunes-Science de la Tunisie (AJST).

Giovani provenienti dai cinque continenti hanno l'opportunità di stare insieme per una settimana, conoscersi, scambiarsi i punti di vista, confrontare i progetti e sviluppare in tal modo il loro spirito di ricerca, di creatività e d'iniziativa. Hanno così la prospettiva di diventare attori importanti per la costruzione del loro futuro e per la realizzazione delle loro ambizioni.

Partecipano pure alcune personalità scientifiche mondiali; sono presenti le migliori organizzazioni tecniche tunisine per arricchire di contenuti ed esperienze gli incontri che si svolgono a margine della rassegna. Tutte le iniziative intraprese in tale contesto sono finalizzate ad attivare un forum credibile le cui conclusioni devono valorizzare le legittime ambizioni dei giovani e rafforzare il messaggio inviato ai capi di stato e di governo durante il Summit mondiale di Tunisi del 2005 relativo alla Società dell'informazione 'ricordando' la necessità della creazione di associazioni scientifiche, il loro sostegno legislativo e finanziario, la realizzazione di centri di eccellenza per il supporto della ricerca e della tecnologia in tutti i paesi.

L'Italia è presente all'importante manifestazione con una folta delegazione di giovani scienziati selezionati dalla Fast tramite I giovani e le scienze 2009.

. 16° Siwi. Premio internazionale dell'acqua per i giovani

Stoccolma, 15-21 agosto

Gli studenti tra i 15 e i 20 anni interessati all'acqua e all'ambiente hanno in Stoccolma il loro punto di riferimento. Migliaia di giovani partecipano in oltre 30 stati alla selezione nazionale e si giocano la possibilità di rappresentare il loro paese alla finale internazionale in programma nell'ambito della Settimana mondiale dell'acqua nella capitale svedese, che si conferma il principale appuntamento annuale sul tema. L'argomento scelto per l'edizione 2009 è "Accesso all'acqua per il bene comune". Il soggiorno scandinavo consente ai vincitori delle competizioni nazionali non solo di incontrare e apprendere dagli esperti mondiali le principali novità, ma pure di instaurare amicizie con i coetanei con le medesime passioni.

Vengono presentati progetti che si focalizzano sugli aspetti locali, regionali, nazionali e globali di rilevanza ambientale, scientifica, sociale, tecnologica. Al vincitore viene dato un assegno di 5000 dollari e la scultura di cristallo. Ma quello che più interessa è che, grazie al concorso, migliaia di ragazze e ragazzi di tutto il mondo si interessano alla questione dell'acqua.

. Eucys 2009. Finale del 21° concorso dell'Unione europea dei giovani scienziati

Parigi, 11-16 settembre

E' l'appuntamento che fa da filo conduttore delle attività della Fast per i giovani scienziati. Voluto dalla Commissione europea con il pieno sostegno del Parlamento e del Consiglio comunitari, ha lo scopo principale di promuovere gli ideali di cooperazione e interscambio tra gli scienziati alle prime armi. E' la vetrina delle migliori realizzazioni scientifiche e tecniche delle ragazze e dei ragazzi del vecchio continente.

Ai finalisti viene offerta l'opportunità di confrontarsi con i coetanei su scala europea, di incontrarsi con quanti hanno uguali competenze e interessi di indiscusso valore. E' la dimostrazione dell'impegno della Commissione di sostenere gli sforzi fatti nei vari paesi dagli enti organizzatori per spingere gli studenti verso carriere scientifiche e tecniche.

Solo i selezionati dalle giurie nazionali (per l'Italia è la Fast) possono partecipare alla sfida europea. I progetti devono essere realizzati da singoli o da gruppi di non più di tre persone di età compresa tra i 14 e i 20 anni. E vincano i migliori!

. 61ª Isef – Fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria

San José, California, 9-15 maggio 2010

E' la più grande competizione scientifica mondiale per gli studenti delle scuole superiori. Riunisce ogni anno più di 1.500 giovani dagli Stati Uniti e da oltre 40 paesi del mondo per esporre i risultati dei loro studi.

Milioni di ragazze e ragazzi si confrontano nelle moltissime rassegne locali, promosse dalle scuole e dedicate alla scienza. I vincitori di tali eventi partecipano alle fiere regionali e nazionali affiliate a Intel Isef; e solo i più bravi vengono scelti per confrontarsi nella grande sfida finale organizzata in America.

Intel Isef raggruppa le migliori menti portate alla scienza, valorizza i talenti su scala internazionale, li incoraggia a sottoporre i vari contributi alla valutazione degli esperti scelti nel mondo delle università, delle accademie, dei centri di ricerca e delle società di tecnologie. E tutti i finalisti concorrono per aggiudicarsi premi in denaro e le borse di studio per un valore complessivo di quasi 4 milioni di dollari.

La gestione della manifestazione è affidata a Science for Society and the Public che si avvale della collaborazione di Intel e delle altre molteplici organizzazioni pubbliche e private che sostengono concretamente il progetto. L'Italia è rappresentata da studenti selezionati dalla Fast.

. E molto ancora

altri riconoscimenti ai giovani

I giovani e le scienze è una manifestazione di ampio respiro in continuo divenire. Perciò è impossibile anticipare analiticamente tutti i riconoscimenti che vengono assegnati. Ma un cenno meritano le seguenti ulteriori opportunità:

- visita a centro di ricerca e a stabilimento per la produzione di farmaci di sanofi aventis;
- una settimana da ricercatore, organizzata con la collaborazione di CusMiBio;
- la partecipazione a Esposizioni scientifiche nazionali organizzate in diversi paesi;
- una settimana da astronomo all'Osservatorio di Asiago.

Giornata europea della scienza per i giovani 2010

30 aprile

La Giornata europea della scienza per i giovani è un evento Milset Europe, coordinato dall'Associazione delle Olimpiadi lituane di scienze naturali (LGMOA) in cui diverse attività, basate su un argomento scientifico proposto dai giovani, si svolgono contemporaneamente lo stesso giorno in tutta Europa.

Il tema dell'edizione 2009 che si svolge il 30 aprile è l'ottica. Molte sono le cose (oltre agli effetti ottici e agli specchi) inerenti all'ottica, come ad esempio i telescopi, i microscopi, la fotografia, il laser e molte altre.

Possono essere realizzate diverse attività come conferenze, esperimenti, la Notte della scienza europea in relazione all'anno internazionale dell'astronomia, piccoli concorsi, quiz e qualsiasi altra cosa a cui si possa pensare.

Festeggiamo questo giorno condividendo la scienza come divertimento, le idee e la conoscenza con i giovani, gli amici e i vicini. Tutti sono invitati a fare foto e video e a condividerli!

2. Ambiente

Lo sviluppo delle bioenergie: vantaggi ambientali ed economici

corso in 3 moduli: le biomasse legnose, il biogas, i biocarburanti, con la collaborazione di Itabia, Milano, 12-14 maggio

Le bioenergie sono una fonte di "energia pulita" su cui l'Unione europea ha scelto di investire. Queste risorse sono destinate ad avere un ruolo sempre più strategico e a dare un contributo significativo al conseguimento dell'obiettivo comunitario di produrre, entro il 2020, il 20% del fabbisogno da fonti rinnovabili.

Con le bioenergie si riesce a contenere la dipendenza dai combustibili fossili, quindi a contribuire alla riduzione dell'effetto serra; inoltre è possibile lo smaltimento ecologico di una serie di rifiuti derivanti da attività produttive con un conseguente vantaggio economico e sociale. Esse, infatti, utilizzate per ottenere energia spesso sono costituite da prodotti, rifiuti e residui dell'agricoltura, della silvicoltura, della zootecnia e dell'industria.

Il progetto formativo vuole essere un'occasione di approfondimento sulle potenzialità di tale comparto e sulle tecnologie che ne favoriscano lo sviluppo, sui benefici economici e ambientali attesi. Il corso si rivolge ad operatori e tecnici del settore pubblico e privato; ampio spazio viene dedicato alle esperienze, in particolare è prevista un'esercitazione per ogni modulo al fine di acquisire la capacità di applicazione del software. Ai partecipanti viene distribuito un software gestionale, elaborato da Itabia, idoneo a valutare tecnicamente ed economicamente la realizzazione di impianti nei tre settori trattati.

Impianti biologici di depurazione

corso di formazione, 18-22 maggio, 24ª edizione

Sono circa 6.000 gli impianti biologici di depurazione costruiti in Italia nel corso dei decenni. Quindi presentano differenti applicazioni tecnologiche; rispondono a molteplici esigenze dimensionali e di trattamento acque; hanno specifiche tipologie localizzative. E' importante dunque, per tali strutture, disporre di operatori preparati o poter reperire sul mercato le professionalità necessarie al funzionamento e alla gestione.

La Fast offre il proprio supporto alle esigenze formative e di aggiornamento da quasi 25 anni con un apposito evento rivolto a chi già lavora negli impianti, ma pure a quanti stanno per iniziare tale attività e desiderano una preparazione adeguata. Grazie all'esperienza acquisita sul campo, arricchita dai suggerimenti degli intervenuti, la Federazione offre un'opportunità di indubbia qualità, risultato di un continuo adeguamento all'evoluzione tecnologica e normativa.

Il programma si articola in 4 giornate e mezzo e consente l'approfondimento teorico/pratico e la possibilità di interazione e discussione con i relatori, scelti tra i migliori esperti e portatori di esperienze rilevanti.

A tutti i partecipanti viene consegnato come materiale didattico il volume di R. Vismara, *Depurazione biologica*, Hoepli editore, il manuale operativo *La gestione degli impianti a fanghi attivi*, Cipa Editore, copia della documentazione messa a disposizione dai docenti (supporto cartaceo e Cd).

La depurazione degli scarichi industriali

corso di formazione, 23-25 settembre

La depurazione degli scarichi industriali ha consentito negli ultimi due anni un notevole impulso per il miglioramento delle tecnologie esistenti e per il ricorso a quelle nuove, grazie anche all'introduzione di diversi strumenti normativi che vanno al di là del pur recente D.Lgs. 152/2006 e successivi aggiornamenti.

Le procedure di Autorizzazione integrata ambientale si stanno muovendo, seppur con cautela, verso richieste alle aziende che riguardano sia il ciclo tecnologico produttivo sia l'impianto di depurazione delle acque, sulla base della spinta dei BREF pubblicati dalla Unione europea per le Migliori tecnologie disponibili. Queste richieste si muovono verso cicli sempre meno idroesigenti ed in ogni caso forti di processi di recupero e di riciclo interni al processo.

Analoga pressione viene esercitata sulle imprese che si certificano Emas o Ecolabel, procedure volontarie che implicano però precisi impegni di un continuo miglioramento tecnologico-ambientale.

In quest'ottica la Fast propone questa opportunità di aggiornamento rivolta alle industrie che vogliono conoscere le novità tecnologiche ed essere informate su casi di specie aziendali innovativi.

Tutela e utilizzo delle risorse idriche in ambito produttivo

convegno, Veronafiere, 22 ottobre

L'acqua rappresenta un bene primario, indispensabile per il futuro delle nostre generazioni, che deve essere sempre più tutelato e preservato dall'utilizzo indiscriminato e irresponsabile. La gestione sostenibile delle risorse idriche è diventata dunque una sfida per il prossimo futuro, in particolar modo per il settore produttivo che deve adottare le migliori pratiche per ridurre il proprio impatto su queste fonti limitate. Il seminario è un'occasione per un aggiornamento delle normative sulla tutela delle acque e sui relativi adempimenti e controlli legati al loro impiego in ambito produttivo. La giornata offre anche l'opportunità di conoscere alcune esperienze aziendali nella gestione sostenibile delle risorse idriche e l'attuale qualità delle acque superficiali e sotterranee del territorio Veneto.

Le procedure di autorizzazione degli impianti a fonti rinnovabili

corso di formazione Aaa-Fast, Milano, 26-28 ottobre

In questi ultimi anni stiamo assistendo ad un crescente sviluppo di impianti a fonti rinnovabili, grazie al "pacchetto clima-energia" approvato recentemente dal Parlamento europeo, che attribuisce un ruolo significativo alle cosiddette "energie alternative", fissando l'obiettivo di impiego del 20% di energia "pulita" entro il 2020.

L'installazione di questi nuovi impianti richiede l'applicazione di diverse procedure di autorizzazione e le relative valutazioni degli impatti ambientali e paesaggistici prodotti sul territorio. La complessità di tali procedure ha portato all'adozione di iter semplificati, previsti per altro per legge, ma anche alla necessità di chiarimenti sia sul coordinamento delle varie autorizzazioni che sui contenuti dei rapporti di valutazione ambientale.

Il corso offre un'occasione di approfondimento di tali problematiche e un confronto tra docenti e discenti su alcune esperienze maturate; vengono illustrati e discussi gli adempimenti normativi, alcuni casi studio, e viene proposta una visita tecnica al Parco eolico di Casoni di Romagna.

L'iniziativa, strutturata in singoli moduli per soddisfare le diverse esigenze di aggiornamento dei partecipanti, è rivolta agli operatori privati del settore, ai liberi professionisti e ai funzionari delle pubbliche amministrazioni.

Tecnologie UV e Ozono per il trattamento delle Acque

seminario tecnico Itt Fast, Milano, 12 novembre

Il seminario fa parte di una serie di incontri di aggiornamento tecnico sulle tecnologie utilizzate per una migliore gestione degli impianti di sollevamento e di depurazione delle acque reflue.

Durante l'incontro vengono affrontate le tematiche relative all'utilizzo di raggi UV per la disinfezione delle acque potabili e di quelle reflue destinate al riutilizzo agricolo o allo scarico in corpi ricettori superficiali.

Viene poi trattato il tema dell'impiego dell'ozono nella disinfezione delle acque potabili e dei suoi effetti nella depurazione delle acque di scarico per l'eliminazione dei batteri, del colore e delle sostanze inquinanti contenute nei reflui. Utilizzando la tecnologia Ozono si evidenziano dei netti miglioramenti nel processo di depurazione e una significativa riduzione della quantità dei fanghi residui da smaltire.

La disinfezione con Ozono ed UV è una interessante alternativa a quella realizzata con sostanze chimiche che lasciano odore e residui nelle acque sottoposte a trattamento.

L'incontro è presentato da WEDECO, azienda leader nel settore UV e Ozono, unità operativa della Società ITT Water & Wasterwater.

3. Energia

Migliorare il comfort abitativo. Soluzioni tecnologiche a confronto per edifici nuovi ed esistenti

convegno Anit-Fast, c/o MADE Expo, Fiera Milano-Rho, Centro Congressi, Sala Libra, 5 febbraio

L'attesa per l'edizione 2009 conferma MADE Expo (Milano Architettura Design Edilizia) l'appuntamento di riferimento per l'intera filiera delle costruzioni. La rassegna infatti offre una panoramica completa sui prodotti e sulle soluzioni più avanzate per progettare, costruire e ristrutturare edifici.

In tale contesto Anit, Associazione nazionale per l'isolamento termico e acustico e Fast, Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche propongono questo appuntamento per sviluppare due temi di rilevante attualità e importanza collegati fra di loro: l'efficienza energetica e il benessere acustico negli edifici nuovi ed esistenti.

Il comfort abitativo è facilmente raggiungibile se si adottano accorgimenti progettuali che mirino al controllo della temperatura, dell'umidità e della rumorosità negli ambienti confinati. Durante l'incontro vengono proposte le soluzioni progettuali e tecnologiche innovative per l'edilizia che consentono di ottenere elevati livelli di comfort negli ambienti abitativi aumentando pure l'efficienza energetica. La novità proposta è proprio nell'approccio delle costruzioni già esistenti: le problematiche, le criticità ma anche le soluzioni e le possibilità.

Biocarburanti dall'olio di cottura esausto. Le proposte del progetto europeo BioDieNet

convegno, Milano, 28 aprile

Gli obiettivi della politica energetica europea richiedono, tra l'altro, l'applicazione rapida e diffusa di tecnologie non solo integrate tra di loro, ma pure con bassi contenuti di carbonio e con costi ridotti. L'approvvigionamento energetico per l'intera Unione si basa su: adeguate strategie politiche, diversificazione, efficienza, ricerca e innovazione. Anche le fonti che sembrano trascurabili per il loro apporto marginale all'offerta globale devono avere la giusta considerazione, specialmente se assicurano vantaggi ambientali.

E' il caso della proposta di BioDieNet (www.biodienet.eu), progetto cofinanziato dal programma Intelligent Energy Europe della Commissione europea per promuovere la produzione a livello locale di biocarburanti ottenuti dal riutilizzo di oli di cottura esausti. Gli obiettivi sono:

- avviare localmente filiere di recupero e riutilizzo dello scarto dell'olio di cottura
- stimolare la domanda di biodiesel ottenuto dal suddetto prodotto
- valorizzarne l'impiego nelle flotte di veicoli privati e pubblici.

Sono coinvolti nell'attività una decina di paesi dell'Unione, tramite la collaborazione delle Agenzie per l'energia d'intesa con operatori già sul mercato o che stanno programmando di entrarci, perchè interessati al suddetto combustibile per il trasporto. Per l'Italia operano nel progetto Agire-Agenzia veneziana per l'energia, Energia e Territorio di Alessandria e la Fast di Milano.

Il convegno si inserisce nel programma di BioDieNet, che prevede anche l'organizzazione di nove incontri nazionali per illustrare i dati più significativi, raccogliere le esperienze più interessanti, diffondere i risultati acquisiti, condividere strategie per il futuro. L'appuntamento di Milano si presenta con una forte valenza nella logica delle scelte che si devono fare per Expo 2015 e dei benefici che possono derivare dai nuovi carburanti.

Il nucleare nel mondo. E in Italia?

conferenza di Alessandro Clerici, 7 maggio

Dopo una breve introduzione relativa agli scenari mondiali nel settore dell'energia elettrica, il relatore riassume lo sviluppo del nucleare negli anni e la situazione ad inizio 2009 per gli impianti in esercizio e in costruzione.

Sulla base dei risultati del gruppo di lavoro del WEC "Il futuro del nucleare in Europa" coordinato da Clerici, vengono riportati dettagli sull'estensione della vita e sull'aumento della potenza delle centrali esistenti, e sulle prospettive di nuove centrali nucleari con i loro costi e le problematiche relative alla loro accettazione.

La conferenza si conclude con delle considerazioni su un possibile piano di centrali nucleari in Italia.

Energia: politica, competitività, efficienza

convegno e seminari per EnerMotive e Livinluce, FieraMilanoRho, 26-30 maggio

Dal 26 al 30 maggio 2009 l'energia diventa protagonista a Milano con Enermotive e Livinluce, le due rassegne internazionali che proseguono la trentennale esperienza di Intel. L'importante appuntamento ritorna allo storico mese di maggio, rinnovato nella formula e arricchito dal sapiente equilibrio fra tradizione e spinta innovativa, con prodotti e soluzioni in campo di illuminotecnica, elettrotecnica e automazione industriale.

Livinluce è la manifestazione dedicata al building e all'illuminazione; Enermotive è la rassegna dei settori power e factory. Academy si presenta come il nuovo spazio dedicato ad ospitare seminari e business-workshop ad alto contenuto di formazione e aggiornamento e studiati per offrire al visitatore, con il contributo dei principali attori del mercato, sessioni da 50 minuti l'una su temi specifici.

Completano l'importante panorama espositivo alcune iniziative quali:

- . il progetto *Urban Solutions*, laboratorio di riqualificazione urbana focalizzato sulle esigenze della pubblica amministrazione locale;
- . C.I.E. – Centro per l'innovazione energetica, che si caratterizza come strumento di comunicazione, promozione e marketing, funzionale allo sviluppo delle rassegne;
- . Installatori in Fiera, sviluppata con FME, Federazione nazionale grossisti e distributori di materiale elettrico, per offrire ai soci della Federazione e ai loro clienti un pacchetto di servizi esclusivi.

Luce ed energia hanno il filo conduttore nel tema dell'efficienza energetica, che vede in campo tecnologie, soluzioni, approfondimenti oggi indispensabili per far fronte alle nuove sfide di risparmio dei costi e sostenibilità ambientale, temi sui quali si sviluppa un momento di confronto nell'ambito di EnerMotive, che tratta tutte le fonti energetiche disponibili oggi per un aggiornamento a tutto tondo sul settore, in vista di un nuovissimo appuntamento programmato per novembre sul fronte delle energie rinnovabili.

Durante i cinque giorni di lavoro si svolgono una vasta gamma di convegni e seminari a integrazione della parte espositiva. E, tra questi, il tradizionale incontro di apertura e il ciclo di appuntamenti sull'efficienza energetica, proposto dalla Fast – Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, d'intesa con FieraMilanoTech.

Energia: strategia, efficienza, competitività

incontro di apertura, FieraMilanoRho, 26 maggio

Nel 2005, con il suo Libro verde sulla strategia europea per l'energia, la Commissione di Bruxelles ha sottolineato la necessità di rafforzare la politica a favore dell'efficienza energetica. Inoltre, il Piano d'Azione per l'efficienza, approvato nel 2006, prevede di ridurre del 20% il consumo di energia entro il 2020, per assicurare la sostenibilità ambientale della politica energetica.

Nel 2008, con il documento "Second Strategic Energy Review – Securing our Energy Future" la Commissione rilancia le proposte sui cambiamenti climatici destinate ad attuare gli obiettivi del 20-20-20, ovvero ridurre entro il 2020 i consumi del 20%, abbassare del 20% le emissioni, aumentare del 20% l'energia prodotta da fonti rinnovabili. In particolare, quest'ultimo documento definisce l'efficienza energetica come uno degli ambiti in cui sono necessari ulteriori interventi per garantire l'approvvigionamento sicuro e sostenibile, ad esempio rafforzando la normativa riguardante gli edifici e i prodotti e i processi cosiddetti "energivori".

Anche a livello italiano, dal Piano nazionale di efficienza energetica alla Task-Force efficienza energetica di Confindustria, si discute da tempo di questa tematica che sta al centro della questione energetica, ma anche alla base della competitività e dell'innovazione. E' per questo che, in apertura delle manifestazioni LivinLuce e EnerMotive, si promuove il dibattito fra i più importanti operatori su questo delicato e fondamentale argomento.

Efficienza energetica: problematiche, possibilità, sviluppi

FieraMilanoRho, 26 maggio

L'efficienza energetica riveste un ruolo prioritario nella definizione della politica energetica europea e degli stati membri. Il Piano d'Azione per l'efficienza energetica del 2006 prevede di conseguire un risparmio di energia superiore al 20% entro il 2020. Lo scorso novembre 2008, inoltre, la Commissione europea ha presentato una revisione strategica della politica energetica, volta a promuovere la sicurezza energetica nei paesi dell'Unione, nella quale l'efficienza gioca un ruolo decisivo.

Di tali argomenti, dei possibili scenari tecnologici che si vanno delineando e delle prospettive di sviluppo nei diversi ambiti ove è opportuno incentivare il risparmio energetico, si parla in questo seminario dedicato all'efficienza energetica, al quale seguono, nei giorni successivi, due eventi più tecnici relativi agli interventi di miglioramento dell'efficienza in due settori particolarmente rilevanti: l'edilizia del terziario e del residenziale, l'illuminazione civile e pubblica.

Il nucleare in Italia: si riparte?

FieraMilanoRho, 27 maggio

Fin dagli anni Cinquanta l'Italia ha avuto una posizione pionieristica nell'energia nucleare. L'attività nel settore è proseguita con alterne vicende fino al referendum del 1987 che ha causato l'uscita dal nucleare. Potrebbe il nostro paese riprendere il suo ruolo nella produzione elettrica con tale tecnologia? Con quali competenze? Entro quando ci sarà la prossima nuova centrale?

Negli ambienti scientifici e tecnologici se ne parla da vari anni. La maggior parte dell'opinione pubblica non si lascia più condizionare dagli ideologismi, come ha evidenziato anche lo studio di FieraMilanoTech del 2007. La turbolenza dei prezzi e le incertezze degli approvvigionamenti energetici del 2008 accelerano ulteriormente l'attenzione per l'elettricità da fonte nucleare.

Questo quadro d'insieme ha in un certo senso preparato l'intesa annunciata nel recente vertice italo-francese e nella conseguente collaborazione Enel-Edf per il nucleare di terza generazione. Attraverso le testimonianze dei protagonisti, l'evento vuole presentare criticità e opportunità del nucleare in Italia, inserito nel contesto europeo e mondiale,

cercando di illustrare i veri contenuti dell'accordo franco-italiano non adeguatamente spiegati dagli organi di informazione.

Efficienza energetica negli edifici del terziario e del residenziale

FieraMilanoRho, convegno, 27 maggio

L'efficienza e la riqualificazione energetica degli edifici rappresentano uno dei punti focali della politica energetica europea. E' questo infatti il settore nel quale, più di ogni altro, è possibile ottenere un risparmio consistente ed un impatto positivo sul surriscaldamento globale, a fronte di interventi più economici, a parità di risparmio di CO2, rispetto agli investimenti in altre aree.

In Europa il settore dell'edilizia civile è responsabile del 40% delle emissioni di anidride carbonica: è un valore che può essere ridotto notevolmente, soprattutto se accompagnato da azioni concrete anche nel terziario e nel commerciale.

L'Italia, nel 2006, ha recepito la Direttiva europea sull'efficienza energetica del 2002, che prevede la certificazione energetica degli edifici. Purtroppo ancora oggi non esistono linee guida univoche e le norme emanate dal governo sono spesso contraddittorie. Certo è che questa è la strada da percorrere e che tutti gli sforzi possibili devono essere fatti per raggiungere dei risultati: dagli interventi sull'involucro, alle tecnologie per il riscaldamento e la climatizzazione, ai sistemi di building automation, ecc...

L'incontro intende fare il punto sull'evoluzione in atto, portando argomenti di riflessione sulla situazione italiana, sulle nuove tecnologie, sulla certificazione degli edifici.

Monitoring Mediterranean Cogeneration Support

workshop del progetto CODE, 28 maggio

Nel 2008 la Commissione europea approva il progetto CODE (Cogeneration Observatory and Dissemination Europe) per fare il monitoraggio dell'applicazione della Direttiva sulla cogenerazione (2004/8/EC). Nel lavoro di 30 mesi si vuole analizzare e commentare lo stato di avanzamento della cogenerazione nei paesi dell'Unione. Le linee guida per valutare nel dettaglio lo stato di fatto della Direttiva sono pubblicati sulla Gazzetta dell'Ue del 17 dicembre 2008, completando in tal modo il processo legislativo di riferimento.

La Commissione comunica le sue intenzioni di verificare le non conformità ai contenuti della Direttiva nel maggio 2009.

La Fast è partner del progetto CODE con il compito di monitorare la situazione nei paesi dell'area del Mediterraneo, Italia, Spagna, Portogallo, Francia, Malta, Lussemburgo. Il seminario è l'occasione per fare la panoramica della situazione sullo sviluppo della cogenerazione in Europa e nei paesi di competenza.

Trasmissione e distribuzione: mercato elettrico e smart grids

FieraMilanoRho, convegno, 29 maggio

Le Smart Grids sono reti di distribuzione dell'energia di nuova concezione, grazie alle quali sia i distributori che gli utenti-consumatori possono trarre significativi benefici. Esse sono basate su un approccio completamente diverso dalle reti tradizionali: sono più centrate sul consumatore, soprattutto nel momento in cui diviene anche produttore di energia, e permettono di integrare nel circuito l'energia generata da fonti rinnovabili. Le reti di distribuzione del futuro saranno in grado di soddisfare i bisogni degli utenti in termini di economia, flessibilità e maggiore affidabilità.

Per raggiungere questo obiettivo e sviluppare un sistema così rivoluzionario il ruolo dell'Information and Communication Technology è basilare per poter gestire la grande quantità di dati necessaria per far funzionare la nuova rete.

Così, le reti "intelligenti" diventano strumento fondamentale nella definizione di una nuova strategia europea per un'energia più sostenibile, più competitiva e più sicura. Questo aspetto viene anche definito all'interno della Vision della Piattaforma tecnologica europea delle Smart Grids e del suo recente Strategic Deployment Document (SDD), dove si ribadisce la necessità di soluzioni tecnologiche innovative, si mettono in evidenza gli ostacoli allo sviluppo delle reti intelligenti e si propongono soluzioni per una rapida implementazione.

Come saranno le reti elettriche di nuova generazione? Quali sono le prospettive di sviluppo delle Smart Grids e come influiranno sul mercato energetico dei prossimi decenni? Rispondono alle domande e tentano di delineare lo scenario effettivo delle Smart Grids, gli esperti coinvolti da Fast e Fiera Milano Tech in questo convegno.

Idrogeno e celle a combustibile. Il nuovo bando della FCH JU

seminario, 17 luglio

L'Unione europea ha costituito, in collaborazione con l'industria, l'Iniziativa tecnologica comune per le celle a combustibile e l'idrogeno (Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking – FCH JU), con l'obiettivo di promuovere ed accelerare non solo lo sviluppo e l'impiego dei sistemi energetici basati sul vettore idrogeno a costi competitivi, ma pure l'applicazione delle tecnologie connesse.

E' del 2 luglio 2009 la pubblicazione (G.U. dell'Unione europea C 150) del secondo invito a presentare proposte nell'ambito della FCH JU con una dotazione finanziaria di circa €71,3 milioni, finalizzati alle seguenti cinque aree applicative (ma con una ulteriore suddivisione in complessive 29 tematiche):

- trasporto e infrastrutture di rifornimento
- produzione e distribuzione di idrogeno
- produzione di elettricità con sistemi stazionari e cogenerazione
- primi mercati
- problematiche socioeconomiche.

La scadenza per l'invio delle proposte è fissata al 15 ottobre 2009. Possono partecipare al bando i consorzi di almeno tre entità giuridiche di altrettanti stati membri o associati.

Fast e H₂IT presentano i contenuti e le modalità di partecipazione a questa importante iniziativa con il seminario del 17 luglio. L'evento è organizzato con la collaborazione del consorzio SIMPLER della rete Enterprise Europe Network.

La nuova direttiva europea sull'uso dell'energia da fonti rinnovabili

seminario, Enterprise Europe Network, 17 settembre

La Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 5 giugno 2009 (L 140) pubblica la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE. Il documento nella sostanza:

- stabilisce un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- fissa obiettivi nazionali obbligatori per la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e per la quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti;
- detta norme relative ai trasferimenti statistici tra gli Stati membri, ai progetti comuni tra gli Stati membri e con i paesi terzi, alle garanzie di origine, alle procedure amministrative, all'informazione e alla formazione, nonché, all'accesso alla rete elettrica per l'energia da fonti rinnovabili;
- stabilisce criteri di sostenibilità per i biocarburanti e i bioliquidi.

Gli Stati membri devono recepire tali orientamenti entro il 5 dicembre 2010. Aper e Fast organizzano l'incontro per: far conoscere i nuovi orientamenti, grazie al contributo di chi ha lavorato alla stesura della nota all'interno della Commissione; spiegare i punti critici; rispondere ai quesiti e alle incertezze interpretative che stanno emergendo tra gli operatori. Particolare attenzione viene dedicata all'allegato 5 relativo alle biomasse. E' l'occasione, da un lato, per chiarire i molti dubbi degli addetti ai lavori, dall'altro canto per fornire indicazioni preliminari alla Commissione, che sta preparando una comunicazione per fine anno, possibile premessa ad una legislazione specifica da promulgare nella primavera 2010.

Ricerca, innovazione ed energia spiegate a Crema e Cremona

Crema 25 settembre, Cremona 26 settembre

L'appuntamento è di quelli da non perdere, sia per la rilevanza dei temi che per l'attrattività dei luoghi. Il 25 settembre a Crema viene spiegata la società dell'informazione e della conoscenza e tutti possono toccare con mano le tecnologie più significative delle imprese o vedere le invenzioni di scienziati in erba. Il 26 e 27 settembre a Cremona si può assistere alla più aggiornata informazione sui reali aspetti quantitativi e qualitativi dell'energia e sulle sue applicazioni, senza posizioni preconcepite e senza ideologismi. Le visite guidate ad aziende del territorio permettono di vivere concretamente l'innovazione.

Le premesse per partecipare ad un evento di successo ci sono tutte. Infatti l'attenzione e la condivisione del progetto da parte delle istituzioni internazionali e italiane, il coinvolgimento delle più rappresentative e accreditate associazioni scientifiche e professionali, l'attualità dei temi, la presenza di esperti di riconosciuta professionalità e chiara fama, l'ampia gamma di eventi in momenti e luoghi differenti, gli spazi alle domande e alle curiosità dei cittadini ... fanno di Crema e Cremona un vero laboratorio di approfondimento su tematiche che toccano e condizionano il quotidiano di tutti.

La mattinata del 25 settembre a Crema (presso l'Università, Dipartimento di tecnologie dell'informazione in Via Bramante 65) prevede la lectio magistralis "Evoluzione della globalizzazione e dei suoi contenuti: ieri, oggi, domani" del prof. Gianni Degli Antoni dell'Università di Milano. Tutto intorno viene allestita l'esposizione di oltre 60 progetti di aziende e le idee dei futuri Archimede.

Provocatorio il titolo dell'evento di sabato 26 al teatro Ponchielli di Cremona "L'energia dà i numeri", a sottolineare la volontà di presentare il quadro realistico della situazione energetica mondiale in cui si inserisce e viene interpretata la specificità italiana, la sua fragilità per la dipendenza dall'estero, pari all'85% del fabbisogno.

Il pomeriggio diventa un vero caleidoscopio di opportunità per essere aggiornati. Nel Centro congressi della Camera di commercio vengono organizzati tre seminari su: mix energetico, efficienza energetica e trasporti, risparmio energetico in edilizia. E' previsto pure lo sportello dell'energia con le risposte degli esperti alle problematiche dei cittadini: come si legge una bolletta elettrica; il costo dell'energia; gli incentivi alle fonti rinnovabili e chi li paga; quale energia per il futuro. Da segnalare pure le visite al Parco fotovoltaico dell'Aem, ad impianti a biomassa e biogas di aziende agricole, alla sede dell'Ance come esempio di bioedilizia.

Nuove strategie europee per l'energia. Le iniziative industriali e le collaborazioni privato-pubblico per le tecnologie energetiche

convegno, VeronaFiere, 21 ottobre

Con la comunicazione "Piano strategico europeo delle tecnologie per l'energia (Piano SET) – Verso un futuro a bassa anidride carbonica" del 2007 la Commissione europea annuncia l'avvio per il 2008 delle Iniziative industriali europee (EII) per stimolare la ricerca e l'innovazione nel settore tramite la mobilitazione della necessaria massa critica in termini di attività e attori. L'Unione, gli Stati membri e le imprese hanno chiari obiettivi da raggiungere, misurabili con la riduzione dei costi e il miglioramento delle prestazioni. C'è la convinzione che il lavoro a livello comunitario conferisca maggior valore agli obiettivi e si possano superare meglio barriere, dimensione degli investimenti e rischi. L'incontro, pertanto, illustra il Piano strategico delle tecnologie per l'energia e, a titolo esemplificativo non certo esaustivo, si sofferma su alcune iniziative di collaborazione pubblico-privato. L'evento si chiude con l'esperienza nel campo energetico della Turchia, un grande paese in attesa di poter entrare in Europa.

Lo sviluppo delle bioenergie: strumenti per l'analisi di fattibilità degli impianti di conversione energetica

convegno, VeronaFiere, 21 ottobre

L'obiettivo del "pacchetto clima-energia" del Parlamento europeo, che prevede di portare al 20% il consumo da fonti rinnovabili entro il 2020, attribuisce alle biomasse un ruolo significativo nei futuri scenari energetici. Dunque, l'impiego delle bioenergie rappresenta attualmente un tema di grande interesse non solo per i vantaggi ambientali che ne derivano, ma anche per quelli economici che possono costituire un'occasione di sviluppo locale. Il seminario si prefigge di presentare le attuali opportunità di sviluppo delle tre filiere energetiche inerenti alle biomasse legnose, al biogas e ai biocombustibili liquidi e di analizzare alcune delle più interessanti esperienze maturate nella Regione Veneto. Ampio spazio viene offerto alla presentazione di due software, elaborati da Itabia e Crpa, per la valutazione della fattibilità e l'analisi tecnico economica della realizzazione di impianti di conversione energetica, con particolare riferimento alla produzione di biogas.

Hy Chain Minitrans

*programma di sperimentazione cofinanziato dal 6° programma quadro ricerca dell'Unione europea
15 gennaio 2005-14 gennaio 2011*

Il progetto Hy Chain Minitrans è finalizzato a dispiegare in quattro regioni di Francia Spagna Germania e Italia alcune flotte di veicoli alimentati da pile a combustibile a idrogeno. I mezzi sono basati su piattaforme tecnologiche modulari, sviluppate per essere utilizzate in applicazione di tipo diverso con l'obiettivo principale di produrre un numero di veicoli sufficientemente grande da consentire un abbattimento dei costi industriali e tale da permettere di affrontare i principali ostacoli, comuni alle diverse tipologie di flotte a idrogeno. La sperimentazione delle pile a combustibile, fatta a partire dal trasporto pubblico, viene avviata nelle aree che promettono migliori opportunità di sviluppo e crescita anche oltre la fine del progetto.

Il programma viene realizzato in quattro fasi: inizia dallo sviluppo di prototipi esistenti di cinque applicazioni di pile a combustibile a bassa potenza che (1) sono ottimizzati in design e funzionalità; (2) linee di produzione pre-commerciali vengono predisposte per ridurre i costi e per migliorare la qualità; (3) la logistica di distribuzione dell'idrogeno e i servizi richiesti (trasporto, distribuzione, erogazione) sono realizzati basandosi sull'utilizzo di una innovativa cartuccia ricaricabile, facilmente sostituibile; (4) si pensa che in ognuna delle quattro regioni coinvolte si possano avviare sotto-progetti simili, utilizzando gli stessi veicoli dimostrativi. In tal modo il progetto può consentire di fornire un servizio a costi competitivi ad un'ampia fascia di utenti finali agevolando la creazione di condizioni favorevoli per una riduzione significativa di quelli di esercizio.

Molta attenzione viene dedicata all'attività di taglio socioeconomico, mirata ad aumentare la consapevolezza pubblica e a superare le principali barriere all'uso dell'idrogeno, quali un livello di accettazione limitato nell'opinione pubblica, la mancanza di certificazioni di sicurezza e di formazione specifica, etc.. Le attività di divulgazione e di valorizzazione costituiscono le basi per sostenere lo sviluppo della sperimentazione e dare l'avvio ad una crescita sostenibile del mercato delle pile a idrogeno sui diversi fronti applicativi.

L'impegno della Fast si concentra prevalentemente sulla formazione e la comunicazione.

Miscela

progetto sperimentale sull'utilizzo di miscele metano-idrogeno, finanziato dalla regione Lombardia, maggio 2008-giugno 2011

Si tratta dell'affidamento di un contratto da parte della regione Lombardia relativamente al progetto sperimentale comprendente la fornitura di autoveicoli alimentati a miscela metano idrogeno, adeguamento della rete distributiva con la realizzazione di due impianti, misura e monitoraggio delle emissioni, disseminazione dei risultati.

Lo scopo è la definizione del corretto rapporto metano idrogeno su modelli di autoveicoli esistenti e conseguente abbattimento emissioni. In particolare, il gruppo di lavoro deve valutare: le potenzialità in termini di impatto energetico ambientale della flotta di vetture; l'accettazione dell'utenza e le esigenze associate alle infrastrutture di distribuzione del nuovo combustibile alternativo in termini complessivi di sicurezza, logistica e costi, così da identificare in fase precommerciale tutte le condizioni che dovranno essere soddisfatte ai fini di un futuro mercato.

Fast è inserita nel Raggruppamento temporaneo di imprese coordinato dalla società Sapiro, con la collaborazione di Agiprete, Centro ricerche Fiat, Nuova carrozzeria torinese. L'attività della Federazione si concentra prevalentemente sulla comunicazione, l'organizzazione del convegno scientifico internazionale, la partecipazione a fiere tecniche, la pubblicazione del rapporto scientifico conclusivo.

Code – Cogeneration observatory and dissemination Europe

progetto coordinato da Cogen Europe e cofinanziato dal programma Intelligent Energy Europe della Commissione europea, durata 30 mesi, ottobre 2008-marzo 2011

La cogenerazione è una efficace tecnologia per l'efficienza energetica che può facilitare il raggiungimento delle strategie europee, quali la riduzione delle emissioni di CO₂, la sicurezza degli approvvigionamenti, il migliore utilizzo delle risorse.

Il progetto Code intende fare una valutazione indipendente delle attività messe in cantiere a seguito della promulgazione della Direttiva 2004/08 sulla Cogenerazione, operativa in tutti gli stati membri, e così incoraggiare l'applicazione rapida ed efficace della normativa e fotografare gli sviluppi nel sostegno alla crescita della cogenerazione ad elevata efficienza. I vari paesi stanno applicando la Direttiva con tempistiche e modalità differenti, causando inevitabili disparità. Da qui l'esigenza di avere un quadro chiaro sulla situazione di fatto.

Infatti l'attività del progetto prevede di: sostenere l'applicazione della Direttiva, incoraggiare la capacità locale/regionale per lo sviluppo dei progetti di cogenerazione; accrescere l'attenzione e assicurare l'informazione sulla situazione in Europa, accelerare la penetrazione delle tecnologie sul mercato; mettere in evidenza le migliori pratiche e il potenziale di crescita dei settori chiave.

BioDieNet -Developing a network of actors to stimulate demand for locally produced biodiesel from used cooking oils

progetto cofinanziato dal programma Intelligent Energy Europe della Commissione europea, durata 36 mesi, gennaio 2007- dicembre 2009.

Si tratta di un progetto finalizzato alla diffusione dell'impiego di oli usati come materia prima per la produzione di biodiesel. Lo scopo è quello di promuovere la raccolta locale di oli vegetali esausti e di trasformarli in biocarburante per rifornire flotte di veicoli pubbliche e private in circolazione sul territorio. Come primo lavoro viene realizzata una rete tra le agenzie per l'energia, gli enti locali, regionali e gli altri attori del mercato che si occupano della produzione di biodiesel da oli vegetali di scarto. L'obiettivo è quello di stimolare la crescita di filiere locali di produzione, distribuzione e utilizzo - come combustibile per il trasporto - degli olii da cucina usati.

BioDieNet coinvolge 17 partner provenienti da 10 diversi paesi che, tramite le rispettive Agenzie per l'energia, si scambiano informazioni, consigli, esperienze necessarie a ricercare e coordinare tutti quei soggetti che, su scala locale, possono contribuire a fornire la materia prima (ristoranti, fast food....), valorizzarla per la produzione di biodiesel, distribuirla quale combustibile per il trasporto.

4. Ricerca e innovazione

Enterprise Europe Network: il consorzio Simpler

programma per il trasferimento tecnologico cofinanziato da Unione europea e regione Lombardia, gennaio 2008-dicembre 2010

E' una grande rete europea cofinanziata dal Programma per l'innovazione e la competitività della Direzione generale Imprese della Commissione europea. Lo scopo è garantire alle aziende, specie quelle di dimensioni minori, l'accesso alle informazioni necessarie per crescere e poter trovare i partner migliori per fare affari.

Perciò la rete offre sostegno e assistenza alle industrie, le aiuta a cogliere le migliori opportunità che si presentano nell'Unione grazie alla collaborazione di oltre 600 organizzazioni di 40 paesi. E' lo sportello giusto per quanti necessitano di approfondire la normativa, cercano un socio, vogliono trarre vantaggi dall'innovazione regionale e locale, intendono profittare delle opportunità di finanziamento.

L'Agenzia europea per la competitività e l'innovazione (Eaci) è responsabile della direzione quotidiana dell'intera struttura, assicurando formazione, comunicazione, informazione, gestione dei contatti, controllo di qualità, reportistica.

La Fast partecipa alla rete con il consorzio Simpler coordinato da Cestec e operativo in Lombardia ed Emilia Romagna.

Di seguito si segnalano alcune iniziative pubbliche organizzate dalla Federazione nell'ambito della sua attività in Simpler.

. Le strategie di uscita negli accordi di partecipazione in imprese high tech

seminario, Milano, 4 febbraio

Nell'ambito della rete Enterprise Europe Network (Een), il nodo lombardo-emiliano Simpler offre alle microimprese high tech lombarde una serie di servizi gratuiti per assisterle e sostenerle nei processi di crescita e di internazionalizzazione. In tale contesto è stata promossa una linea di attività di informazione e sensibilizzazione in tema di finanza e innovazione attraverso seminari pubblici su problematiche di specifico interesse per le imprese start up e spin off ad alta vocazione tecnologica.

Un tratto caratteristico dell'evoluzione in atto nel sistema italiano dell'innovazione è dato da una nuova vivacità sul fronte dei fondi di venture capital specializzati nell'alta tecnologia, che investono in nuove imprese start up e spin off universitari. Si tratta di un sistema in fase di rodaggio, che soffre ancora di inevitabili criticità nelle relazioni tra imprese e investitori. Attraverso azioni formative e informative il nodo Simpler della rete Een vuole offrire un concreto supporto alle neoimprese che hanno sottoscritto accordi di carattere finanziario, fornendo agli imprenditori strumenti di valutazione per orientarsi in modo consapevole.

L'esperienza in atto indica che uno dei problemi principali da affrontare per portare a buon fine gli accordi di partecipazione nel capitale delle start up riguarda le exit strategy per l'investitore e le implicazioni contrattuali sulle clausole di way out. Le strategie di uscita dall'investimento, viste da parte degli investitori, tendono a garantire certezze, che spesso divengono conflittuali con le visioni strategiche dell'imprenditore.

L'incontro è articolato in tre parti: nella prima viene presentato un quadro generale delle opzioni disponibili per il way out degli investimenti di venture capital e private equity, la seconda presenta l'esperienza di un fondo specializzato nell'alta tecnologia, la terza riguarda la testimonianza di uno studio legale che si trova a risolvere e conciliare in adeguate modalità contrattuali gli accordi intercorsi tra le parti.

. Reach. Sostenere le aziende nell'adeguamento normativo: un dovere delle istituzioni

seminario, Crema, 11 febbraio

Dal 1° giugno 2008 il regolamento Reach, entrato in vigore nel giugno 2007, muove i primi passi a livello operativo. Da questa data ha infatti avuto inizio la pre-registrazione delle sostanze chimiche presso l'Echa da parte delle aziende che le producono o le importano.

Terminata la fase di pre-registrazione, per dare un effettivo sostegno alle imprese nella metabolizzazione della nuova normativa, che sostituisce di fatto buona parte della legislazione comunitaria attualmente in vigore in materia di sostanze chimiche, Reindustria ed Enterprise Europe Network – Fast, in collaborazione con Unipro, organizzano questo workshop rivolto esclusivamente alle aziende del settore cosmesi.

L'applicazione della direttiva Reach garantisce all'industria e ai suoi interlocutori sicurezza e qualità. Al termine del seminario viene introdotto il concetto di affidabilità quale strumento per l'innovazione e il miglioramento aziendale, secondo quanto previsto dall'Efqm (European Foundation for Quality Management).

In chiusura i partecipanti sono invitati ad affrontare un dibattito allo scopo di favorire lo scambio di esperienze o ulteriori delucidazioni sui temi proposti dall'evento.

. Il patrimonio brevettuale della ricerca pubblica italiana e la sua valorizzazione. Presentazione della banca dati brevettuali PATIRIS

seminario, 11 giugno

I brevetti sono un elemento chiave per proteggere l'innovazione in molti settori ad alta intensità tecnologica, nei quali il contributo degli sviluppi scientifici è di particolare rilevanza. Negli ultimi anni l'attenzione a questi temi è cresciuta in tutto il mondo ed è sempre più importante poter disporre di informazioni aggiornate, rapidamente disponibili e facilmente consultabili. Ciò riveste specifico interesse per la valorizzazione dell'ingente patrimonio brevettuale generato dalla ricerca pubblica (università ed enti), che è certamente poco utilizzato rispetto alle sue potenzialità.

PATIRIS è un repository on-line che mira a stabilire un osservatorio permanente sulla brevettazione delle università e dei centri di ricerca pubblici in Italia. Il servizio è stato sviluppato nell'ambito del progetto iRis da ricercatori del Dipartimento di Scienze aziendali dell'Università di Bologna in collaborazione con UIBM (Ufficio italiano brevetti e marchi) del Ministero dello Sviluppo economico.

L'evento promosso dal consorzio Simpler della rete Enterprise Europe Network ha lo scopo di presentare PATIRIS, uno strumento ricco e versatile per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica italiana, di notevole interesse per un'ampia platea di operatori: organizzazioni di trasferimento tecnologico, società di marketing tecnologico, studi brevettuali, imprese industriali, studiosi dei processi di innovazione.

L'evento è anche un'occasione per riflettere sui meccanismi da mettere in atto a livello nazionale per la valorizzazione del patrimonio brevettuale pubblico nazionale.

. **Coatings and surface treatment technologies**

partnering event della Fast per Simpler del progetto Een, Fiera Milano, Rho, 26-27 novembre

L'iniziativa è dedicata ad applicazioni innovative nei settori coating, trattamenti superficiali e vernici. L'evento consente ai partecipanti di incontrare partner stranieri potenzialmente interessati a collaborazioni commerciali, tecnologiche o di ricerca. La manifestazione rientra nelle attività svolte da Fast in qualità di partner del consorzio Simpler per il progetto Enterprise Europe Network (<http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu>), la rete finanziata dalla Commissione europea per favorire l'internazionalizzazione e il trasferimento tecnologico. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione.

. **Made in future**

partnering event della Fast per Simpler del progetto Een, Fiera Milano, Rho, 2 dicembre

In occasione dell'evento "Made in Future" organizzato dal Consolato Britannico a Milano, Fast promuove questa iniziativa di partnering nel settore dei tessuti hi-tech per la moda e il design.

Le aziende e i centri inglesi presenti all'evento "Made in Future", in calendario il 1° dicembre 2009 alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, sono disponibili ad incontrare controparti italiane interessate a sviluppare collaborazioni o partenariati nell'ambito di applicazioni tecnologiche e prodotti innovativi per il tessile e la moda.

Gli operatori italiani del settore che intendono incontrare le aziende e i centri di ricerca inglesi devono richiedere l'appuntamento tramite apposita scheda di registrazione. E che le intese si realizzino!

. **Regolamenti spin-off a confronto: il quadro normativo come presupposto per la creazione e lo sviluppo delle imprese spin-off della ricerca pubblica**

seminario, 2 dicembre

Una delle componenti più interessanti del sistema nazionale dell'innovazione emersa negli ultimi anni è rappresentata dall'insieme degli spin off universitari, il cui numero è in rapida crescita, avvicinandosi ormai al migliaio di imprese: esse sono presenti in tutti i settori tecnologici di avanguardia – dall'ICT alle biotecnologie, dai nuovi materiali alle nanotecnologie alle tecnologie ambientali ed energetiche – e sono collegate praticamente all'intero sistema nazionale universitario e della ricerca pubblica.

Lo sviluppo dell'imprenditorialità scientifica si è consolidato con la promulgazione dei cosiddetti *regolamenti spin-off*, che definiscono il quadro normativo per la costituzione di imprese *high tech* da parte del personale delle Università e degli enti pubblici di ricerca: la reazione di docenti e ricercatori nel Paese è positiva, dimostrando una forte apertura di fronte all'innovazione istituzionale che viene a loro offerta.

La verifica della prova sul campo dei regolamenti spin off è stata oggetto di un'indagine condotta dalla CRUI, che ha consentito di verificare le differenze esistenti tra i regolamenti delle varie istituzioni, di identificare i problemi comuni sorti nella loro attuazione pratica e di identificare gli aggiustamenti necessari per risolverli.

Il nodo lombardo *Enterprise Europe Network* dedica da sempre una particolare attenzione alle problematiche riguardanti le piccole imprese innovative e propone in questa occasione la presentazione dell'indagine CRUI, i cui risultati vengono dibattuti in una tavola rotonda con la partecipazione di attori rappresentanti le diverse realtà interessate: università, *venture capital* e imprenditori.

. **Altri eventi di Fast per Simpler**

25-26 marzo: brokerage event in occasione di Ipack/Ima – Fiera Milano Rho

27 marzo: brokerage event settore conservazione dei beni culturali (Ferrara – da confermare)

2-4 aprile: company mission Cosmoprof

25 maggio: brokerage event materiali innovativi per settore edile – Eindhoven (Olanda) + Riunione Sector group Materiali

. **Nati digitali e poi...? Le tecnologie del futuro**

convegno, Milano, 25 maggio

Il nuovo appuntamento, che continua quello di marzo, intende tenere accesi i riflettori sui cambiamenti radicali che ciascun uomo si trova ad affrontare nel terzo millennio.

Dall'Università alla scuola, dall'editoria alla vita quotidiana: ciascun relatore fornisce una visione di insieme per permettere ai partecipanti di conoscere le meraviglie della tecnologia di oggi e di domani. Raccontare il futuro è sicuramente un modo concreto per unire generazioni con caratteristiche completamente diverse, i giovani di oggi sono una generazione nata in un mondo ipertecnologico che va conosciuto e non temuto.

Il centenario de La metallurgia italiana

. Rinascita del nucleare: il ruolo dell'industria metallurgica italiana, ore 9

. C'è un futuro per l'editoria scientifica?, ore 13.30

incontro con la collaborazione di Fast, Museo della scienza e della tecnologia, 16 novembre

100 anni di vita...è proprio un bel traguardo! Un secolo fa vedeva la luce il primo numero della rivista *La metallurgia italiana*, organo ufficiale dell'Aim. Sono poche le associazioni scientifiche e le organizzazioni culturali senza scopo di lucro, che possono vantare per le loro testate questo ambizioso traguardo, testimonianza della vitalità sia dell'associazione che del suo periodico.

Aim e Fast organizzano l'evento in una giornata nella quale, in concomitanza con la celebrazione del centenario si coglie l'occasione di festeggiare anche il 50° anniversario della costituzione del Centro di Studio Aim Materiali per l'Energia, dedicando uno spazio alla tavola rotonda: "Rinascita del nucleare: il ruolo dell'industria metallurgica italiana". Nel pomeriggio si discute sul futuro dell'editoria scientifica in Italia. La giornata si conclude con la consegna dei premi *Aldo Daccò* e *Felice De Carli* per giovani metallurgisti e con una proiezione di immagini messe a disposizione dalle aziende associate.

. *Rinascita del nucleare: il ruolo dell'industria metallurgica italiana, ore 9*

E' ormai da anni che si sta verificando un forte riconoscimento a livello mondiale di una rinnovata rilevanza dell'energia nucleare. Anche il governo italiano si è espresso a favore della realizzazione di un piano nucleare nel nostro Paese e sono state recentemente emanate leggi delega che prevedono entro 6 mesi decreti di dettaglio.

Aim, d'intesa con Fast, ritiene, pertanto, opportuno fare il punto della situazione di fatto, con l'ottica di prevedere il coinvolgimento del suo campo di interesse, il settore metallurgico. Infatti l'evento vuole porre in risalto il ruolo che l'industria metallurgica nazionale può giocare non solo sul mercato interno, ma anche nel contesto globale, cercando di accrescere le sue quote nel settore. Si ritiene dunque fondamentale inserire la realizzazione di centrali nucleari in un piano industriale che massimizzi la ricaduta sul sistema produttivo italiano, rendendolo quindi ancor più competitivo in campo internazionale.

E' un modo intelligente anche per trasformare il costo del kWh dipendente dall'acquisto dei combustibili comprati all'estero in investimenti destinati a qualificare la fornitura di tecnologie italiane.

. *C'è un futuro per l'editoria scientifica?, ore 13.30*

La celebrazione del centenario de *La metallurgia italiana* diventa lo spunto per il confronto sulla situazione di fatto e le prospettive dei periodici per la divulgazione scientifica e tecnica. La discussione viene promossa in un momento in cui le tecnologie dell'informazione e gli strumenti di riferimento delle nuove generazioni stanno determinando profonde trasformazioni di mercato.

Citando esperienze d'altri, le difficoltà incontrate negli ultimi anni da alcune consorelle europee di Aim (Asmet Austria, Ats Francia, Jernkontoret Svezia) sono tali da prospettare la chiusura delle rispettive riviste nazionali.

Questa crisi è dovuta anche al venir meno dell'attenzione del sistema industriale a quelli che in passato erano importanti veicoli di informazione e aggiornamento professionale.

Aim e Fast chiamano a raccolta alcuni testimoni della comunicazione scientifica e tecnica con l'obiettivo di capire quali prospettive ci attendono e quali adeguamenti devono attuare gli operatori del settore perché la rivista tecnico-scientifica possa mantenere la propria funzione di strumento informativo e divulgativo.

Qui ricerca

collaborazione Fast per Airi e Innovhub della Camera di commercio di Milano a Smau, 21-23 ottobre in Fiera Milano City e ad Hte, 25-28 novembre in Fiera Milano, Rho

Il progetto propone di creare un luogo d'incontro tra l'offerta tecnico-scientifica milanese/lombarda e le imprese partecipanti ad alcune manifestazioni della Fiera di Milano, al fine di valorizzare, con un approccio organico e di sistema, quanto disponibile nel contesto scientifico e territoriale. Il valore dell'iniziativa risiede nel facilitare il contatto tra ricerca e impresa in uno spazio ad hoc riservato a spin-off e start-up operanti in settori high tech, e a università ed enti di ricerca – pubblici e privati – al fine di dare visibilità alla offerta di competenze e di risultati di potenziale interesse per le aziende partecipanti alle manifestazioni. A seconda della Fiera, vengono selezionati i destinatari che hanno a disposizione un'area all'interno dello Spazio innovazione, ove poter far conoscere agli imprenditori del settore, le tecnologie collegate con quelle di interesse dei campi merceologici della specifica manifestazione.

Il progetto ha la durata di 6 mesi ed è suddiviso in due fasi. La prima riguarda l'individuazione dei rapporti di interscambio e di collaborazione tra mondo della ricerca e sistema imprenditoriale. La seconda è finalizzata alla selezione delle due fiere per la sperimentazione dell'iniziativa nell'ambito del periodo coperto dal progetto (cioè entro dicembre 2009).

L'obiettivo della creazione del progetto "QuiRicerca" è quello di offrire un approccio innovativo al trasferimento tecnologico, di contribuire a sostenere la valorizzazione del potenziale tecnico e scientifico presente sul territorio lombardo, incrementarne la visibilità e facilitarne il contatto con il mondo imprenditoriale in un'ottica non solo nazionale, diventando un luogo di incontro e di scambio in cui le imprese possono confrontarsi con il mondo della

ricerca, comprendere il potenziale impatto della ricerca per la propria azienda, individuare interlocutori con cui avviare anche successivamente contatti.

5. Chimica

La Società chimica in Lombardia: crocevia fra università, industria e associazioni tecniche

convegno Sci con il patrocinio di Fast, 16 febbraio

La Società Chimica Italiana celebra nel 2009 il suo primo centenario nascendo il 1° gennaio del 1909, in forma federativa, dalla Società Chimica di Milano e dalla Società Chimica di Roma.

La giornata milanese “La Società chimica in Lombardia: crocevia fra università, industria e associazioni tecniche” si inserisce in una serie di eventi che si aprono il 10 dicembre 2008 a Roma e culminano nel Congresso nazionale del centenario (Sorrento, 5-10 luglio 2009) e vuole testimoniare la costante presenza della Società chimica italiana Sezione Lombardia nel cammino della collettività chimica lombarda, accademica, industriale e tecnico professionale, dagli albori del 1895 al futuro, transitando per l’oggi.

6. Miscellanea

La gestione della prevenzione dei rischi. Esempi di eccellenza

Incontro con aziende leader e partecipanti al Dupont Safety Award, convegno Aias con la collaborazione della Fast, 20 novembre

Il successo nella sicurezza dipende da molti fattori: leadership efficace, cultura diffusa della sicurezza, gestione coerente e sistemica delle problematiche e coinvolgimento delle persone ad ogni livello ed in tutte le funzioni.

DuPont, gruppo multinazionale leader nella sicurezza, da anni premia con il DuPont Safety Award le imprese più rappresentative su scala mondiale che hanno raggiunto livelli di eccellenza nella gestione della prevenzione e della sicurezza. Anche aziende italiane hanno partecipato al DuPont Safety Award o offrono esempi di eccellenza da imitare: Aias e Fast vi danno l’opportunità di incontrare i protagonisti e di condividere la loro esperienza.

L’applicazione del Decreto Legislativo 231/01. Introduzione e modello organizzativo

corso, Milano, 4 dicembre

Il decreto legislativo n. 231 del 2001 introduce il concetto di “responsabilità amministrativa” delle persone giuridiche (e tra queste anche le associazioni con o senza personalità giuridica) per i reati commessi a loro vantaggio da soggetti che rivestono una posizione manageriale, ovvero da quanti sono sottoposti al controllo di questi ultimi. La legge prevede anche la possibilità dell’esclusione, totale o parziale, della responsabilità dell’ente, se esso ha adottato modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire i reati della specie prevista.

L’adozione del modello è facoltativa per le aziende e in generale per tutti gli enti collettivi. Tuttavia la sua mancata presa in carico può esporre la società alla responsabilità per gli illeciti commessi da amministratori e dipendenti.

Le aziende e gli enti si trovano pertanto a dover decidere le azioni da intraprendere a questo proposito, anche se non è sempre facile orientarsi. Inoltre, con l’introduzione nel luglio di quest’anno del testo correttivo in materia di sicurezza DL 196/09, sono stati rivisti anche i termini di responsabilità delle imprese.

In questo quadro, il corso proposto da Fast si pone i seguenti obiettivi:

- introdurre i partecipanti alla comprensione del contesto in cui si applica il D.Lgs 231/2001 e le implicazioni nell’ambito della loro organizzazione
- fornire strumenti pratici ed immediatamente applicabili (modelli, procedure, ecc.) per l’adattamento del D.Lgs 231/2001 alla realtà operativa dei partecipanti.

La manifestazione si rivolge a funzioni con compiti di rappresentanza, amministrazione o direzione di una organizzazione (società di persone, società di capitali, società cooperative, associazioni, enti pubblici economici, enti privati concessionari di un pubblico servizio); funzioni incaricate di supportare la predisposizione e l’applicazione del modello organizzativo.

PARTE TERZA

LE INIZIATIVE DEL 2009 IN ORDINE CRONOLOGICO DI REALIZZAZIONE

Gennaio

27

Consiglio EHA
Bruxelles

25-29

Swiss talent forum
con la partecipazione di uno studente selezionato da Fast

Febbraio

4

Le strategie di uscita negli accordi di partecipazione in imprese high tech
seminario per Enterprise Europe Network

5

Migliorare il confort abitativo. Soluzioni tecnologiche a confronto per edifici nuovi ed esistenti
convegno Anit-Fast, Fiera Milano

9

European Sustainable Energy Week
organizzazione sessione EHA/HyRaMP/ H₂It, Bruxelles

11

Reach. Sostenere le aziende nell'adeguamento normativo: un dovere delle istituzioni
seminario per Enterprise Europe Network, Crema

16

La società chimica in Lombardia: crocevia tra università, industria e associazioni tecniche
convegno Sci con la collaborazione di Fast

22

Consiglio HyRaMP
Bruxelles

24

Consiglio direttivo Fast

27

I giovani e le scienze
termine ultimo per l'invio dei progetti alla Fast

Marzo

4

Progetto UE Roads2HyCom

seminario con presentazione HyRaMP/EHA/ H₂It, Bruxelles

5-7

Energethica. Efficienza e sostenibilità

stand Fast e H₂It

13-15

Esposizione scientifica del Belgio

con studenti selezionati da Fast

14

Consiglio direttivo Milset Europe

Bruxelles

20

I nati digitali

convegno organizzato da Nova Multimedia con la collaborazione della Fast

25-26

Ipack-Ima

brokerage event per Enterprise Europe Network, Fiera Milano

27

La conservazione dei beni culturali

brokerage event per Enterprise Europe Network, Ferrara

27

Cogenerazione

gruppo di lavoro interassociativo con partecipazione Fast

30

Workshop JTI/HyRaMP

con la collaborazione di Fast, H₂It, Eha, Bruxelles

Aprile

2-4

Cosmoprof

company mission per Enterprise Europe Network, Bologna

19-21

I giovani e le scienze

esposizione dei progetti finalisti e cerimonia di premiazione

21-25

Hannover Fair H2 and FC Group Exhibit

partecipazione di EHA/ H₂It

22

Consiglio HyRaMP

Bruxelles

24

Consiglio Eha

Bruxelles

28

Biocarburanti dall'olio di cottura esausto. Le proposte del progetto europeo Biodienet
convegno

30

Giornata europea della scienza per i giovani
iniziativa di Milset con la collaborazione della Fast

Maggio

4

Biotech Germania
incontro d'affari con la collaborazione della Fast

7

Il nucleare nel mondo. E in Italia?
conferenza di Alessandro Clerici

7

Consiglio d'amministrazione Foist

7

Hydrogen Bus Alliance
workshop per preparare proposta per un progetto dimostrativo dei bus alla Jt, Bruxelles

7-9

Solarexpo 2009
stand Fast, Verona Fiere

8

Quale futuro per l'energia?
convegno con la collaborazione di Fast, Casalmaggiore

10-16

Isef Intel, Reno (Usa)
con la partecipazione di tre studenti selezionati da Fast

11

Presentazione progetto bus a fuel cell del bando Jti
Fast/H2It promuove incontro Comune di Milano e Atm sul progetto dimostrativo dei bus a fuel cell per il bando del programma Jti dell'Ue

12-14

Lo sviluppo delle bioenergie: vantaggi ambientali ed economici
corso in tre moduli su biomasse, biogas, biocombustibili

18-22

Impianti biologici di depurazione
corso di formazione, 24^a edizione

22

Piattaforma nazionale per l'idrogeno e celle a combustibile
workshop H₂It per la proposta per l'avvio della piattaforma H2CC

25

Materiali innovativi per il settore edile
brokerage event per Enterprise Europe Network, Eindhoven

25

Riunione gruppo tematico materiali
iniziativa per Enterprise Europe Network, Eindhoven

25

Nati digitali e poi ...? Le tecnologie del futuro

convegno con Multimedia

26-30

Energia: politica, competitività, efficienza

convegno e seminario Fast per EnerMotive e Livinluce, Fiera Milano

26-30

EnerMotive

stand Fast/ H₂It, Fiera Milano

26

Energia: strategia, efficienza, competitività

incontro di apertura per EnerMotive e Livinluce

26

Efficienza energetica: problematiche, possibilità, sviluppi

convegno, Fiera Milano

27

Il nucleare in Italia: si riparte?

convegno, Fiera Milano

27

Efficienza energetica negli edifici del terziario e del residente

convegno, Fiera Milano

28

Monitoring Mediterranean Cogeneration Support

workshop del progetto CODE in collaborazione con H₂It

29

Trasmissione e distribuzione: mercato elettrico e smart grids

convegno, Fiera Milano

Giugno

5-7

Rigenergia

stand Fast e H₂It, Fiera di Aosta

9

9^a edizione del premio giornalistico per la divulgazione scientifica "Voltolino"

con il patrocinio della Fast

11

Il patrimonio brevettuale della ricerca pubblica italiana e la sua valorizzazione. Presentazione della banca dati brevettuali Patiris

seminario per Enterprise Europe Network

11

Assemblea Fast

17

Assemblea generale EHA

Bruxelles

19

Presentazione del progetto bus a fuel cells alla Regione Lombardia

H₂It/Fast promuove l'incontro con i direttori generali Trasporti, Infrastruttura e Servizi Pubblici della Regione Lombardia

23

Training on financial reporting

corso di formazione di Een con la partecipazione di Fast, Bruxelles

26

Assemblea annuale H₂It

26

Le esperienze del programma nazionale di innovazione per l'idrogeno e le celle a combustibili in Germania

conferenza di Joachim Wolf di Fast e H₂It

Luglio

1

Concorso Milset di fotografia scientifica

termine ultimo per partecipare, iniziativa con la collaborazione della Fast

7

Piattaforma nazionale idrogeno

con la partecipazione di Fast e H₂It, Confindustria, Roma

10

Missione Eha/ H₂It al workshop Hydrogen Bus Alliance per preparare proposta per un progetto dimostrativo dei bus alla Jti

Amburgo

10

Nuovo bando energia 7° Pq

con intervento Fast per idrogeno, Enea, Roma

14

Certificazione di qualità

visita ispettori Quaser per rinnovo certificazione

16

Stati generali Expo

con intervento di Fast

17

Idrogeno e celle a combustibile. Il nuovo bando della FCH JU

seminario

20

Expo 2015

incontro Fast con responsabile tematica

23-29

12^a Esi-Esposizione scientifica internazionale di Milset a Tunisi

con la partecipazione di 8 progetti di studenti selezionati da Fast

Agosto

1-8

4° ISSC, Campo scientifico internazionale estivo di Monaco

con la partecipazione di studenti selezionati da Fast

10

Missione Eha/ H₂It al workshop Hydrogen Bus Alliance per preparare proposta per un progetto dimostrativo dei bus alla Jti

Stoccarda

15-21

16° Siwi, Premio internazionale dell'acqua per i giovani, Stoccolma

con la partecipazione di studenti selezionati da Fast

Settembre

7

Expo 2015

incontro delegazione Fast con delegazione Soge

11-16

21° Eucys, concorso dell'Ue per giovani scienziati

con la partecipazione di studenti selezionati dalla Fast

15

Life communication and information "BiSICILE"

presentazione progetto al Ministero dell'ambiente, Roma

16

The future of Hydrogen in Scotland

conferenza con presentazione delle attività EHA/HyRaMP/ H₂It

17

La nuova direttiva europea sull'uso dell'energia da fonti rinnovabili

seminario per Enterprise Europe Network

23-25

La depurazione degli scarichi industriali

corso di formazione, 2^a edizione

22-23

Consiglio HyRaMP

Saragozza

24-26

Klimaenergy. 2^a fiera internazionale delle energie rinnovabili per usi commerciali e pubblici

stand Fast e H₂It

25-26

Ricerca innovazione ed energia spiegate a Crema e Cremona

manifestazione con la collaborazione della Fast

29-30

Atto costitutivo Milset Europe in Belgio

con la partecipazione di Fast, Bruxelles

Ottobre

2

Energia.lab

conferenza Fast- H₂It, Its L. da Vinci, Borgomanero

2-4

Cooperazione scientifica e comunicazione

seminario Milset, Dresda

6-7

Assemblea Generale HyRaMP

organizzazione con la collaborazione di Eha, Bruxelles

21-23

CREA

stand Fast- H₂It, Verona Fiere

21-23

Qui ricerca

collaborazione con Airi e Innovhub, Smau, Fiera Milano City

21

Lo sviluppo delle bioenergie: strumenti per l'analisi di fattibilità degli impianti di conversione energetica

convegno, Veronafiere

21

Nuove strategie europee per l'energia. Le iniziative industriali e le collaborazioni privato pubblico per le tecnologie energetiche

convegno, Veronafiere

22

Tutela e utilizzo delle risorse idriche in ambito produttivo

convegno, Veronafiere

26-27

JTI Stakeholders Meeting

collaborazione di H₂It per la sessione on Future Planning, Bruxelles

26-28

Le procedure di autorizzazione degli impianti a fonti rinnovabili

corso di formazione con la collaborazione di Aaa

27

Nuove opportunità di innovazione attraverso l'impiego della tecnologia RFID

incontro Aica con la collaborazione Fast per il Cantiere dei mestieri

27

Consiglio EHA

Bruxelles

Novembre

3

Incontro con responsabili EUCYS

Bruxelles

12

Tecnologie UV e Ozono per il trattamento delle acque

seminario Itt-Fast

13

Città reale e città virtuale. Esperienze, saperi, strategie e tecnologie per una cittadinanza responsabile
convegno per la settimana Unesco Dess

16

Il centenario de La metallurgia italiana

- Rinascita del nucleare: il ruolo dell'industria metallurgica italiana, ore 9
- C'è un futuro per l'editoria scientifica?, ore 13,30
manifestazione Aim con la collaborazione della Fast

19

Saxon Fuel Cell Day

presentazione EHA/HyRaMP/ H₂It, Chemnits, Germania

20

La gestione della prevenzione dei rischi. Esempi di eccellenza

convegno Aias Fast

20

Le normative internazionali, le leggi e i regolamenti internazionali dell'idrogeno

seminario H₂It Fast

20

Consiglio direttivo H₂It

24

4ª giornata sull'efficienza energetica nelle industrie

convegno di Fondazione Megalia con la collaborazione della Fast

25-27

Qui ricerca

collaborazione Fast con Airi e Innovhub, Fte, FieraMilano

26-27

Coating and surface treatment technologies

partnering event per Enterprise Europe Network, FieraMilano

30

Fuel Cell Vehicle parade COP 15 Copenhagen

parata di veicoli a fuel cells da Malmoe a Copenhagen per COP 15

Dicembre

1

Il supporto It all'approccio GRT per la riduzione dei costi nelle organizzazioni pubbliche e private

incontro Aica con la collaborazione di Fast per il Cantiere dei mestieri

2

Regolamenti spin-off a confronto: il quadro normativo come presupposto per la creazione e lo sviluppo delle imprese spin-off della ricerca pubblica

seminario per Enterprise Europe Network

2

Made in future

partnering event, seminario per Enterprise Europe Network, 2 dicembre, Fiera Milano Rho

3

Convegno internazionale progetto europeo PITER

presentazione EHA/HyRaMP/ H₂It, Bruxelles

4

L'applicazione del Decreto legislativo 231/01. Introduzione e modello organizzativo
seminario

9

Consiglio HyRaMP
Bruxelles

15

Consiglio direttivo Fast

17

Progetto Biodienet
convegno conclusivo, Bruxelles

PARTE QUARTA

IL PROGRAMMA DEL 2010

1. La Fast per i giovani

4° concorso di fotografia scientifica

iniziativa di Milset Europe con la collaborazione di Fast, 1 febbraio-1 luglio

L'uomo cerca sempre di capire come funzionano le cose che gli stanno intorno. Domandarsi "perché come e quando" significa avvicinarsi alla scienza. Si cerca sempre di mostrare le esplorazioni e osservazioni. Dalla prima scrittura murale ai disegni di Leonardo da Vinci, dal microscopio all'astronomia, dal magnetismo alle migrazioni il genere umano ha sviluppato i mezzi per diffondere le scoperte al mondo intero.

Attraverso il concorso, Milset Europe e Fast intendono creare un'opportunità per i giovani per esprimere, attraverso la fotografia, quello che osservano nelle scienze. L'iniziativa, di fatto, parte da tante domande rivolte ai giovani: Ti incuriosisce quello che ti circonda? Ti chiedi come le cose sono viste dall'occhio umano? Ti piace l'idea di usare l'arte di scoprire e di mostrare la scienza? In caso positivo l'invito è di afferrare la macchina fotografica e dare sfogo alla creatività!

Il legame tra conoscenza, osservazione, arte e persone è tutto ciò su cui si basa la manifestazione. Una cosa è certa: partecipare è facile come fare una foto! I fotografi che partecipano devono avere meno di 25 anni. I giovani con meno di 18 anni possono aderire solo con l'approvazione del loro tutore legale. Tutti i contributi digitali devono essere spediti al sito di Milset Europe tra il 1 febbraio e il 1 giugno 2010.

6ª ESDY – Giornata europea della scienza per i giovani

iniziativa di Milset Europe con la collaborazione di Fast, 29 aprile

Dimostrare che la scienza è anche divertimento; stimolare l'interesse dei giovani per la scienza e la ricerca; sviluppare capacità decisionali e creatività negli studenti; promuovere la collaborazione tra le ragazze e i ragazzi e tra le varie scuole; rafforzare l'identità europea dei giovani: sono queste le principali finalità di un appuntamento proposto da Milset e ormai alla 6ª edizione che si svolge in contemporanea in tutta Europa l'ultimo giovedì di aprile.

Si parte dall'invito ad individuare un tema scientifico che deve rispondere a molteplici esigenze: interessare i giovani, essere strettamente connesso con la scienza e la tecnologia, in grado di stimolare la creatività, molto formativo.

Il tema scelto per il 2010 è la biodiversità, non solo in omaggio a Darwin ma anche per rispondere alla decisione dell'Onu che ha scelto tale argomento.

Gli insegnanti, gli studenti, le persone interessate sono invitate a dedicare un'iniziativa specifica nella giornata di giovedì 29 aprile 2010 alla biodiversità: dibattiti, seminari, lezioni monografiche, visite tecniche, esperimenti scientifici. Bisogna solo dare spazio alla fantasia e alla creatività. Ma è fondamentale condividere l'esperienza con quanti intraprendono azioni analoghe in tutta Europa scattando foto o girando video.

Tutte le informazioni sono sul sito: <http://esdy.milset.org/it/home.html>.

I giovani e le scienze 2010

selezione per il 22° concorso dell'Ue dei giovani scienziati e per altri eventi internazionali riservati agli studenti eccellenti

26 febbraio: termine ultimo per l'invio dei progetti

18-20 aprile: esposizione e premiazione dei finalisti

In Italia il rapporto tra laureati e popolazione di riferimento è tra i più bassi dei paesi sviluppati: meno del 20% contro valori superiori al 40% in nazioni come Francia, Germania, Regno Unito; e addirittura quasi il 55% in Canada e Russia. E ancor peggio, i dottori in discipline scientifiche nel nostro paese sono solo il 7% rispetto al 14% negli altri stati.

Il concorso dell'Unione europea per giovani scienziati, ormai alla 22ª edizione, vuole contrastare tale situazione: incoraggia gli studenti a frequentare facoltà tecniche, individua i migliori talenti; stimola il confronto con i coetanei. La

manifestazione coinvolge centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi di una quarantina di nazioni; attraverso le selezioni vengono scelti i circa 130 finalisti che si sfidano nella finale comunitaria prevista a Lisbona dal 24 al 29 settembre.

L'evento coinvolge i migliori ragazzi delle scuole superiori e del primo anno di università; promuove la cooperazione e gli interscambi tra gli studenti; mira a divulgare la dimensione europea della ricerca. I partecipanti hanno la possibilità di conoscere e confrontarsi con colleghi di altre nazioni, con medesimi interessi. In questo senso, la Commissione europea, attraverso la Dg Ricerca, incoraggia gli sforzi per invogliare i ragazzi a cimentarsi nelle tematiche tecnico-scientifiche dei più svariati settori. Solo i vincitori delle competizioni di ogni singolo stato concorrono a livello europeo e agli altri eventi.

Il concorso è riservato agli studenti, in gruppi di non più di tre persone o singoli, con più di 14 anni il 1° settembre e meno di 21 anni il 30 settembre 2010, che frequentano le scuole medie superiori o il primo anno di università. Tra i progetti consegnati alla Fast entro venerdì 26 febbraio 2010 la giuria individua i migliori, che vengono invitati a esporre a Milano e poi a rappresentare l'Italia nei più importanti avvenimenti internazionali per i giovani; Lisbona per la finale europea; Stoccolma per il premio Acqua, Los Angeles negli Stati Uniti per Isef Intel, Mosca per Milset....E molto ancora. Di seguito i principali eventi che caratterizzano la manifestazione nell'arco del 2010.

Buona fortuna a tutti e vincano i migliori.

. 24ª Esposizione scientifica del Belgio

Bruxelles, 22-25 aprile, con studenti italiani selezionati da Fast

Si tratta di un concorso di progetti scientifici realizzati da alcune centinaia di giovani dal Belgio e da una decina di altri paesi intenzionati a presentare ai colleghi e al pubblico le loro idee innovative e le invenzioni. Sono i risultati di sforzi singoli o in gruppo, tutti lungo il comune denominatore della scienza e della tecnologia e con l'importante collaborazione dei professori. Un'apposita giuria formata da scienziati, ricercatori, dirigenti industriali e giornalisti analizza tutti i lavori e premia i migliori di ogni categoria.

Tra le finalità della manifestazione vanno sottolineate in particolare: sviluppare negli studenti il piacere per la scienza e le sue applicazioni; valorizzare le loro invenzioni; favorire l'interazione dei giovani con i ricercatori e con il pubblico in generale. Si ritiene sia molto importante anche la fase preparatoria del progetto. Infatti si migliora l'attitudine per il lavoro di ricerca; si mettono a punto metodologie e tecniche innovative per conseguire i risultati voluti; si acquisisce una mentalità scientifica dinamica, ponendosi domande, individuando risposte, realizzando concretamente le scoperte immaginate, spiegando chiaramente alla gente quanto fatto.

Una decina di studenti eccellenti selezionati dalla Fast con il concorso I giovani e le scienze 2009 ha l'opportunità di vivere questa importante esperienza internazionale.

. 61ª Isef/Intel, fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria

San José (California), Stati Uniti, 9-14 maggio

con la partecipazione di un progetto selezionato da Giovani e scienze del 2009

I numeri parlano da soli: più di 60 edizioni, 1500 studenti delle scuole superiori attenti al meglio della tecnologia e della scienza provenienti da tutti gli Stati Uniti e da almeno 40 paesi del mondo, 1200 esperti della giuria, un panel di premi Nobel, un esercito di 400 volontari per garantire la migliore accoglienza, eventi sociali, opportunità di fare turismo scientifico di qualità presso università, imprese e centri di ricerca; complessivamente oltre 5.000 entusiasti visitatori per celebrare le recenti scoperte dei giovani leader di domani; l'impatto economico sulla città prescelta di oltre 10 milioni di dollari. Questi dati fanno di Isef-International Science and Engineering Fair, il più grande evento competitivo riservato agli studenti delle scuole superiori; permettendo ai giovani di conoscersi e di accrescere il loro interesse per l'innovazione sotto il motto "Vincere con la scienza".

E' uno dei riconoscimenti più belli che la Fast assegna a un progetto che partecipa con successo a "I giovani e le scienze".

. 8ª ESE – Esposizione scientifica europea

iniziativa di Milset Europe con la collaborazione di Fast

Mosca, 27 giugno – 4 luglio

Negli anni pari le sezioni regionali di Milset (Mouvement International pour le loisir scientifique et technique) organizzano le esposizioni scientifiche continentali. L'appuntamento europeo per il 2010 si tiene a Mosca in Russia. Gli obiettivi, come è nella tradizione di Milset e degli organizzatori nazionali, sono ambiziosi:

- . creare e animare uno spazio per far conoscere le iniziative e l'interesse di giovani, di insegnanti e di leader per la ricerca, la scienza e l'innovazione tecnologica; rafforzare la loro motivazione e contribuire al loro sviluppo personale;
- . promuovere la cultura scientifica in un contesto multiculturale favorendo la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche e realizzare così delle attività scientifiche di qualità elevata;
- . costruire relazioni con le altre istituzioni con analoghi obiettivi tramite la realizzazione di progetti scientifici, tecnici e sociali finalizzati allo scambio di idee e creare azioni capaci di rispondere alle necessità del mondo d'oggi a favore dell'educazione, della società in senso lato e a vantaggio dell'industria;

. promuovere la rappresentanza dei giovani anche a livello internazionale con specifici progetti destinati ad allargare le conoscenze.

Per conseguire tali finalità Ese mette in vetrina in un apposito spazio espositivo i migliori progetti scientifici realizzati dagli studenti europei, incoraggiando pure il coinvolgimento delle istituzioni interessate a sostenere le ragazze e i ragazzi nei loro lavori. Concretamente l'iniziativa si caratterizza in una vasta gamma di attività tra le quali: visite tecniche e culturali, azioni per il tempo libero, seminari, momenti di animazione, dibattiti, conferenze.

Gruppi di giovani scienziati selezionati dalla Fast beneficiano dell'opportunità di vivere in prima persona questa grande esperienza scientifica.

. Settimana internazionale scienza natura

Zurigo e Alpi svizzere, 27 giugno – 3 luglio

L'appuntamento è a Zurigo dove si trascorre il fine settimana. Il lunedì si parte in treno per vivere cinque indimenticabili giornate in mezzo alla incontaminata natura delle Alpi svizzere a oltre 2000 metri di altezza. I giovani approfondiscono le loro ricerche; si confrontano con i colleghi di altri paesi; si cimentano con l'ambiente. E' una vita sana di rifugio montano (sacco a pelo) e di escursioni indimenticabili.

. Divento un astronomo

tirocinio presso l'Osservatorio astronomico di Asiago, Università di Padova, 12-16 luglio

La positiva esperienza avviata nel 2009 tra la Fast è l'Osservatorio astronomico di Padova, sede di Asiago prosegue anche per l'edizione 2010 di I giovani e le scienze.

La sede ospita a Cima Ekar e in località Pennar rispettivamente, i maggiori telescopi italiani.

L'istituto contribuisce alla diffusione delle conoscenze, sia di base che avanzate, in campo astronomico e porta avanti progetti di didattica e divulgazione, oltre a numerose collaborazioni internazionali.

Vi lavorano circa novanta persone, di cui un terzo è costituito da personale di ricerca, il restante da personale dell'area tecnico-scientifica, tecnica ed amministrativa.

La sede di Asiago dell'Inaf-Osservatorio astronomico di Padova, rappresenta un luogo ideale per il contatto del grande pubblico con l'astronomia professionale e per promuovere la conoscenza delle attività scientifiche dell'istituto di ricerca. La presenza dei telescopi e di una sala multimediale, struttura interamente destinata alla didattica e alla divulgazione, permette infatti di proporre alle scuole e al pubblico un ricco programma educativo, finalizzato alla trasmissione di informazioni rigorose e alla creazione di una coscienza scientifica su larga scala.

. 52° Liysf – Forum internazionale della scienza per i giovani

Londra, 28 luglio – 11 agosto

Con un'esperienza consolidata di cinquant'anni, il Forum raduna annualmente circa 300 ragazzi da più di sessanta paesi dei cinque continenti. Più che un concorso vuole caratterizzarsi come punto di riferimento e aggregazione per gli studenti che desiderano conoscere i più recenti progressi della ricerca e della scienza. Infatti vengono organizzate visite a prestigiosi laboratori universitari, compresi Oxford, Cambridge, l'Imperial College e l'University College di Londra, ma pure ad infrastrutture di ricerca industriali, come anche al Museo della scienza e a quello di Storia naturale. Si tengono conferenze e dissertazioni da parte di scienziati; sono previsti seminari con dibattiti sulle principali tematiche scientifiche d'interesse mondiale.

Ma anche i giovani possono presentare i loro lavori ed hanno la possibilità di discutere e socializzare, grazie a molti eventi d'aggregazione in programma o all'opportunità di effettuare viaggi nei dintorni di Londra. Due settimane intense, durante le quali i fortunati partecipanti rivivono l'atmosfera di una comunità internazionale, insediata nel cuore di Londra. Si scambiano idee ed esperienze nei settori scientifici, accrescendo il proprio interesse per la ricerca e l'innovazione.

. 5° ESI Amlat di Milset

esposizione scientifica internazionale dell'America Latina, Sao Luis, Brasile, 9-14 agosto

Sao Luis, capitale dello stato di Maranhão, nord-est del Brasile, è una bella città coloniale di origini francese con il centro storico riconosciuto dall'Unesco come patrimonio dell'umanità e con spiagge quasi caraibiche.

E' in tale località che Milset America Latina ha deciso di organizzare il suo 5° Expo science International aperto ai paesi del Sud America e a delegazioni da altri continenti.

La Fast invia a tale appuntamento un progetto selezionato nell'ambito del concorso I giovani e le scienze al fine di consentire ai fortunati destinatari della prestigiosa opportunità di conoscere culture diverse e confrontarsi con coetanei provenienti da altre esperienze ma con il medesimo interesse per la scienza e la tecnologia.

. 14° Premio internazionale dell'acqua di Stoccolma per i giovani

Stoccolma, 4-11 settembre

Si tratta di un'importante competizione che mette a confronto giovani eccellenti provenienti dai cinque continenti e interessati alle problematiche dell'acqua e dell'ambiente. Tutti gli anni migliaia di studenti in almeno 40 stati partecipano ai concorsi nazionali per giocare l'opportunità di portare la bandiera del loro paese alla finale internazionale che si svolge nell'ambito della settimana dell'acqua di Stoccolma. Il soggiorno nella capitale svedese diventa l'occasione per i fortunati finalisti per incontrare i rappresentanti della comunità mondiale esperti nella gestione dell'acqua, apprendere le loro conoscenze, condividere con i colleghi le esperienze e la passione per tale indispensabile risorsa e avviare amicizie di lunga durata.

I destinatari di questo appuntamento hanno tra i 15 e i 20 anni; realizzano progetti che affrontano questioni a vari livelli (locali, nazionali, globali) relativamente agli aspetti ambientali, alle implicazioni scientifiche e tecnologiche, ma pure sociali ed economiche, della "questione acqua". Grazie a questa gara migliaia di giovani di tutto il mondo si interessano al tema. E uno solo vince l'assegno di 5000 dollari e la scultura di cristallo.

. 22° Eucys – Concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati

Lisbona, 24-29 settembre

E' senz'altro il più importante evento riservato ai giovani, quello che giustifica lo sforzo della Fast che si concretizza nell'evento I giovani e le scienze, finalizzato ad individuare e scegliere le ragazze e i ragazzi che devono rappresentare l'Italia alla finale comunitaria. Circa 140 concorrenti da oltre 35 paesi, non solo del vecchio continente, si incontrano per sei giorni mettendo in mostra le loro scoperte, condividendo entusiasmi inventiva creatività. Tutti vincitori di primi premi nazionali nei differenti settori scientifici, illustrano alla giuria, ai colleghi e al pubblico i loro progetti, risultato di sforzi singoli o in gruppi di massimo tre studenti.

I finalisti sono molto eterogenei: hanno un'età tra i 14 e i 20 anni; possono beneficiare di risorse di supporto alquanto diversificate; alcuni difendono l'invenzione con il brevetto; la maggior parte deve esprimersi con una lingua diversa dalla propria: l'inglese. Così la giuria che deve decidere chi premiare si trova di fronte ad una grande varietà di situazioni: non solo il valore scientifico dei progetti, l'originalità e la creatività; ma pure le diverse personalità, la capacità comunicativa, le conoscenze acquisite. E tutti sono vincitori nelle competizioni nazionali.

La Fast ha la possibilità di inviare alla finale europea al massimo sei giovani con tre progetti.

. Una settimana da ricercatore

esperienza presso i laboratori CusMiBio, settembre

E' da anni che la Fast si avvale della collaborazione di CusMiBio, il consorzio università di Milano scuole superiori finalizzato alla diffusione della cultura biologica.

La giuria sceglie un finalista con un buon progetto relativo alle bioscienze o che dimostri una buona conoscenza delle metodiche di laboratorio.

A questo giovane viene offerta la possibilità di trascorrere cinque giorni in un istituto di ricerca dell'Università statale di Milano.

. 25^a Mostratec

Novo Hamburgo, Brasile, 18-23 ottobre

Incentivare i giovani a realizzare progetti con l'impiego dei metodi scientifici usati come strumenti per migliorare le proprie capacità; favorire l'incontro con altre istituzioni per l'insegnamento al fine di stimolare il contatto con altre culture; incoraggiare l'interesse per la ricerca scientifica e la scoperta di nuove tecnologie; sostenere la partecipazione dei migliori talenti alle fiere internazionali: sono questi gli obiettivi di Mostratec condivisi pure dalla Fast, che ha siglato l'accordo di partenariato con la Fondazione Liberato di Novo Hamburgo per lo scambio di progetti e studenti eccellenti.

Così tre studenti hanno la grande occasione di incontrare i loro colleghi nell'ambito di una delle più prestigiose rassegne specializzate; partecipare a conferenze e seminari; scambiare idee; costruire amicizie.

2. Ambiente

Una lezione ... bio-diversa

contributo Fast alla giornata europea della scienza per i giovani di Milset, 29 aprile

Milset Europe (International Movement for Science & Technology in Leisure time) organizza ogni anno la 'Giornata europea della scienza per i giovani'; nello stesso giorno si svolgono in tutta Europa una serie di attività scientifiche su un unico tema.

Tale appuntamento nell'"anno della diversità" non può che essere dedicato a questa tematica tanto affascinante quanto fondamentale per la salvaguardia del nostro pianeta.

La Fast partecipa all'iniziativa con un incontro che intende avvicinare i ragazzi coinvolgendoli in modo un po' 'diverso' nell'universo della biodiversità.

Impianti biologici di depurazione. Corso base sulla gestione di processo

con il patrocinio del Politecnico di Milano, 17-20 maggio, 25^a edizione

È ormai da 25 anni che la Fast offre il proprio supporto alle esigenze formative e di aggiornamento nel settore con un apposito evento rivolto a chi già lavora negli impianti, ma pure a quanti stanno per iniziare tale attività e desiderano una preparazione adeguata.

In Italia infatti ci sono circa 6.000 impianti biologici di depurazione. Sono stati costruiti nel corso dei decenni; quindi presentano differenti applicazioni tecnologiche, rispondono a molteplici esigenze dimensionali e di trattamento acque, hanno specifiche tipologie localizzative. È importante dunque, per tali strutture disporre di operatori preparati o poter reperire sul mercato le professionalità necessarie al funzionamento e alla gestione.

Grazie all'esperienza acquisita sul campo, arricchita dai suggerimenti degli intervenuti, la Federazione offre un'opportunità di indubbia qualità, risultato di un continuo adeguamento all'evoluzione tecnologica e normativa.

Il programma del corso si articola in 4 giornate e consente l'approfondimento teorico/pratico e la possibilità di interazione e discussione con i relatori, scelti tra i migliori esperti e portatori di esperienze rilevanti.

La depurazione degli scarichi industriali

con il patrocinio di ATI

corso, 29-30 settembre e 1 ottobre, 3^a edizione

La depurazione dei reflui industriali ha avuto negli ultimi tre anni un notevole impulso al miglioramento e al ricorso a nuove tecnologie sotto la spinta di diversi strumenti normativi che vanno al di là del pur recente D.Lgs. 152/2006 e successivi aggiornamenti. Le nuove procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale si stanno muovendo, seppur con cautela, verso richieste alle aziende che riguardano sia il ciclo tecnologico produttivo sia l'impianto di depurazione delle acque, sulla base della spinta dei BREF pubblicati dalla Unione Europea per le Migliori Tecnologie Disponibili.

Queste richieste si muovono verso cicli sempre meno idroesigenti ed in ogni caso forti di processi di recupero e di riciclo interni al processo.

Analoga pressione viene esercitata sulle aziende che si certificano Emas o Ecolabel, procedure volontarie che implicano però precisi impegni di un continuo miglioramento tecnologico-ambientale. La Fast propone pertanto un aggiornamento rivolto alle industrie che vogliono conoscere le novità tecnologiche ed essere informate su casi aziendali innovativi. Il corso completo è strutturato in tre giornate: una introduttiva e due inerenti ai trattamenti di specifiche tipologie di reflui; inoltre offre ai partecipanti, che necessitano di un aggiornamento parziale, la possibilità di seguire solo due moduli giornalieri.

3. Energia

Bioenergia. Strategie, tecnologie, esperienze concrete

convegno con la collaborazione di Nova Multimedia e Università di Milano, Verona Fiere, 5 febbraio

Pur non essendo una novità (infatti il genere umano brucia da millenni la legna), le bioenergie stanno richiamando l'interesse di decisori, investitori e tecnologi; ma anche dell'opinione pubblica; fino a diventare argomento di moda. Non solo per i benefici che possono dare; purtroppo anche per le loro conseguenze negative.

Non va dimenticato infatti l'utilizzo distorto di alcune produzioni agricole che hanno fatto impennare i prezzi dei generi alimentari. In ogni caso la bioenergia è destinata a diventare sempre più una grande opportunità. Alla base del suo sviluppo irreversibile ci sono le continue oscillazioni dei prezzi dei combustibili fossili; l'esigenza di rendere più sicuro l'approvvigionamento energetico; la necessità di ridurre i gas climalteranti.

Perciò l'Unione europea vuole ottenere il 20% della propria energia da fonti rinnovabili entro il 2020; per l'Italia il traguardo è fissato al 17%. L'introduzione di biocarburanti nel settore dei trasporti deve arrivare al 10%. Così l'agricoltura ha la grande occasione di ampliare le sue potenzialità trasformandosi, ove possibile, in agroenergia.

Il convegno presenta il peso attuale delle bioenergie nello scenario energetico; illustra le recenti strategie adottate dall'Unione europea relativamente alle fonti rinnovabili. Fanno seguito le politiche italiane del settore, con i tradizionali ritardi e incertezze. Un ulteriore contributo riguarda la nuova funzione dell'agricoltura da riconvertire alla produzione energetica, senza compromettere la finalità alimentare.

Ma poiché più delle parole contano i fatti, l'evento si conclude con le testimonianze di alcuni operatori del settore che stanno gestendo significative attività di successo per la produzione di bioenergia.

Il progetto CODE

workshop di Cogen Europe con la collaborazione di Fast e Ital Cogen, 7 maggio

La Direttiva 2004/08/EC è stata approvata dal Parlamento europeo nel 2004 al fine di incoraggiare l'uso della cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore, considerandola una tecnologia affermata e di sicuro successo per conseguire il risparmio di energia primaria.

Cogen Europe ha avviato il progetto Code (Cogeneration Observatory and Dissemination Europe) nell'ottobre 2008, con il co-finanziamento del programma Intelligent Energy Europe (Iee) allo scopo di verificare l'applicazione della citata Direttiva. Grazie alla collaborazione degli operatori del settore vengono valutati i progressi raggiunti attraverso le misure adottate negli Stati membri. Il più rilevante e recente risultato dell'iniziativa è la identificazione del potenziale europeo per la cogenerazione. I prossimi passi principali del programma sono:

- . Analisi delle barriere e dei meccanismi di supporto già in atto nei Paesi membri
- . Identificazione delle "best practices" e dei progressi realizzati
- . Creazione di una bozza di tabella di marcia per la cogenerazione in Europa.

Il seminario organizzato da Cogen Europe d'intesa con la Fast e Ital Cogen approfondisce l'efficacia degli strumenti attualmente utilizzati negli Stati membri per promuovere la cogenerazione, con particolare attenzione ai modelli dei tassi di rientro (Irr) applicabili agli investimenti in progetti di cogenerazione. Vengono pure discussi i risultati, la loro reale corrispondenza con gli investimenti effettuati e quali ulteriori barriere impediscono una più ampia crescita della cogenerazione.

Dopo l'esame delle opportunità per la cogenerazione e dei meccanismi di supporto già adottati, il progetto Code analizza le 'best practices' in Europa per identificare modelli per la migliore promozione di tale tecnologia. Infine, il seminario presenta un esempio di "buona pratica" per discutere come questo approccio possa favorire la crescita degli impianti cogenerativi in Europa.

Lo sviluppo delle bioenergie: normative, incentivi, procedure autorizzative e casi specifici

*in collaborazione con ITABIA, CRPA, SIBE
corso, 10-13 maggio, 2ª edizione*

Le esigenze sempre più impellenti di ridurre le emissioni di gas serra, ribadite anche dagli ultimi accordi di Copenhagen, richiedono l'aggiornamento costante sui diversi impieghi delle fonti rinnovabili. A tal fine viene proposta la seconda edizione del corso sullo sviluppo delle bioenergie, dopo il positivo riscontro registrato lo scorso anno. L'evento è articolato in quattro moduli giornalieri: il modulo introduttivo presenta lo stato dell'arte dello sviluppo delle diverse filiere, il quadro normativo, gli incentivi e le procedure di autorizzazione inerenti alla realizzazione degli impianti; seguono successivamente tre specifici moduli dedicati a ciascuna filiera: le biomasse legnose, il biogas e i biocombustibili liquidi. Nell'ambito delle parti vengono presentate le normative attuative specifiche, i software gestionali ITABIA-CRPA per la valutazione tecnica ed economica della realizzazione di impianti a biocombustibili e a biogas. Inoltre ampio spazio viene dedicato all'analisi di alcuni casi di impianti recenti, con un approfondimento degli aspetti progettuali, gestionali e di valutazione ambientale.

Idrogeno e celle a combustibile. Il bando 2010 della Fch Ju

seminario, 24 giugno

L'Unione europea ha costituito, in collaborazione con l'industria, l'Iniziativa tecnologica comune per le celle a combustibile e l'idrogeno (Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking – Fch Ju), con l'obiettivo di promuovere ed accelerare non solo lo sviluppo e l'impiego dei sistemi energetici basati sul vettore idrogeno a costi competitivi, ma pure l'applicazione delle tecnologie connesse.

E' del 18 giugno 2010 la pubblicazione (G.U. n. C 158 dell'Unione europea) del terzo invito a presentare proposte nell'ambito della Fch Ju con una dotazione finanziaria di circa €90 milioni, finalizzati alle tradizionali aree applicative (ma con una ulteriore suddivisione in molte tematiche):

- trasporto e infrastrutture di rifornimento
- produzione e distribuzione di idrogeno
- produzione di elettricità con sistemi stazionari e cogenerazione
- primi mercati
- problematiche socioeconomiche.

Possono partecipare al bando i consorzi di almeno tre entità giuridiche di altrettanti stati membri o associati.

Enrique Giron presenta i contenuti e le modalità di partecipazione a questa importante iniziativa nel seminario del 24 giugno. L'evento è organizzato dalla Fast nell'ambito delle attività del consorzio Simpler della rete Enterprise Europe Network; collabora anche H2It, l'Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile.

Presentazione dell'Annual Implementation Plan 2010 JTI FCH

workshop, Torino, 1 luglio

Il workshop organizzato dal Polo di Innovazione Idrogeno e Edilizia Sostenibile in collaborazione con Fast e H2It, Associazione italiana per l'idrogeno e le celle a combustibile, si propone come momento di incontro importante per gli

operatori del settore, in una fase dove le fuel cells e l'idrogeno sono indicati come parte integrante del portafoglio tecnologico dei prossimi anni.

La realtà territoriale piemontese, all'avanguardia nel sostenere l'innovazione rappresentata da queste tecnologie, si pone come base per l'avvio di iniziative di collaborazione con altri territori nell'ambito della strategia europea; accanto alla presentazione del bando 2010 del programma europeo della Jti Fch. L'incontro prevede pure l'illustrazione del programma nazionale tedesco in materia di idrogeno e fuel cells, delle sue correlazioni e sinergie con altri piani strategici specialmente nell'ambito della elettro-mobilità, e consentirà di fare il punto sulla situazione nazionale italiana.

La nuova Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia

seminario nell'ambito del progetto EEN, 5 ottobre

Il 19 maggio 2010 il Parlamento e il Consiglio dell'Unione europea emanano la nuova Direttiva 2010/31/CE sulla prestazione energetica nell'edilizia; l'entrata in vigore avviene il 9 luglio 2010, sostituendo a tutti gli effetti la Direttiva 2002/91/CE, di cui si parla da quasi 10 anni e a cui si faceva riferimento per ogni inquadramento legislativo per tale settore. L'obiettivo è chiaro: promuovere il miglioramento della prestazione energetica negli edifici, tenendo conto delle condizioni locali e climatiche esterne, nonché delle prescrizioni relative al clima degli ambienti interni e all'efficacia sotto il profilo dei costi.

Le novità sono molte ed è rilevante l'impatto sulle normative degli stati membri. Imprese, professionisti e aziende devono affrontare nuovi obiettivi di efficienza energetica; tra questi la costruzione di "edifici ad energia quasi zero" dal 31 dicembre 2020. Ci si deve preparare a nuovi requisiti minimi di prestazione energetica al fine di raggiungere livelli ottimali in funzione dei costi. L'aspetto costo/beneficio viene affrontato in maniera sostanziale e la Commissione europea entro il 30 giugno 2011 deve stabilire un quadro metodologico comparativo per il calcolo di tali livelli ottimali. Il seminario affronta tutti questi temi coinvolgendo gli esperti del settore e presenta i possibili scenari che si devono affrontare a breve e medio periodo.

Le procedure di autorizzazione per gli impianti a fonti rinnovabili. Aspetti ambientali, giuridici e post-autorizzativi

corso di formazione con il patrocinio di Aper, 8-9-10 novembre

In questi ultimi anni stiamo assistendo ad un crescente sviluppo di impianti a fonti rinnovabili, grazie al "pacchetto clima-energia" approvato nel 2008 dal Parlamento europeo, che attribuisce un ruolo significativo alle cosiddette "energie alternative", fissando l'obiettivo di impiego del 20% di energia "pulita" entro il 2020.

L'installazione di questi nuovi impianti richiede l'assoggettamento a diversi iter procedurali con le relative valutazioni degli impatti ambientali e paesaggistici prodotti sul territorio.

La complessità di tali autorizzazioni, regolamentate da normative nazionali e regionali, ha portato all'adozione di procedure semplificate, ma anche alla necessità di chiarimenti sia sul coordinamento delle varie autorizzazioni che sui contenuti degli studi di valutazione ambientale.

Il corso offre un'occasione di approfondimento di tali problematiche e un confronto tra docenti e discenti su alcune esperienze maturate. Verranno illustrati e discussi gli adempimenti normativi e analizzati alcuni casi studio, inoltre sarà proposto un confronto tra diverse realtà regionali nel settore dell'eolico.

L'iniziativa, strutturata in singoli moduli per soddisfare le diverse esigenze di aggiornamento dei partecipanti, è rivolta agli operatori privati del settore, ai liberi professionisti e ai funzionari delle pubbliche amministrazioni.

EHA – European Hydrogen Association

supporto di direzione tecnica di Fast all'Associazione europea di idrogeno

H₂It, Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile, di cui Fast è socio fondatore, è diventata l'organizzazione più importante a livello nazionale nel settore di specifica competenza e aderisce fin dal suo nascere all'analogia istituzione europea.

I crescenti e più stretti rapporti spingono EHA ad avvalersi sempre più della capacità organizzativa e delle competenze professionali aggregate attorno ad H₂It e Fast. Perciò si è reciprocamente convenuto di far proseguire, ma soprattutto di ampliare, il proficuo rapporto di collaborazione avviato nel 2005. L'intesa riguarda: l'ulteriore valorizzazione della visibilità dell'associazione europea, anche verso le istituzioni comunitarie; la costituzione di una più forte percezione tra gli operatori; l'incremento dei membri; la realizzazione del piano di lavoro; l'organizzazione di eventi congiunti, soprattutto internazionali. Per approfondimenti: <http://www.h2euro.org>.

Hy Ramp – European Regions and Municipalities Partnership for Hydrogen and Fuel Cells

contratto di segretariato tecnico scientifico, febbraio 2009 – dicembre 2011

Fondata a Bruxelles il 14 aprile 2008, l'associazione si caratterizza quale punto di aggregazione di competenze ed esperienze per favorire la migliore partecipazione delle regioni europee alla Iniziativa tecnologica comune dell'idrogeno

e celle a combustibile; creare una rappresentanza istituzionale forte verso le istituzioni comunitarie e i grandi operatori pubblici e privati; far diventare i membri protagonisti nella scelta delle strategie per il futuro.

Da parte italiana partecipano ad Hy Ramp le regioni Abruzzi, Lombardia, Piemonte, Toscana e le province di Bolzano e Trento.

Hy Ramp si avvale della professionalità di Fast per erogare al meglio i propri servizi e sviluppare la sua attività.

CODE-Cogeneration Observatory and Dissemination Europe

progetto cofinanziato dalla Commissione europea, coordinato da Cogen Europe con la collaborazione di Fast ottobre 2008 – marzo 2011

Il progetto ha il compito di fare una valutazione indipendente dell'applicazione della Direttiva europea sulla cogenerazione (2004/08/CE) nei paesi dell'Unione. Così si possono suggerire i correttivi ritenuti più appropriati in tempi brevi.

Grazie alla conoscenza delle situazioni di fatto nelle diverse realtà e alla individuazione delle migliori pratiche, l'iniziativa può accelerare lo sviluppo del mercato. La realizzazione di una banca dati unica sulle politiche di settore dell'Europa diventa la prima e più completa fotografia della situazione reale dell'introduzione della cogenerazione ad alta efficienza, il punto di riferimento per studi futuri.

L'analisi viene fatta su base di macroregioni che aggregano più stati membri. La Fast, ad esempio, si occupa di Italia, Spagna, Portogallo, Malta, Francia e Lussemburgo.

Diventa importante anche la comparazione delle forme di recepimento nei 27 stati membri e il lancio di una specifica "roadmap" della cogenerazione per l'Europa del 2020.

Progetto Miscela

progetto finanziato dalla Regione Lombardia, maggio 2008 – maggio 2011

Il progetto è stato avviato con apposito bando della Regione Lombardia che poi ha scelto il Raggruppamento temporaneo di imprese composto da operatori di elevata competenza e comprovata professionalità. La capofila è Sapiro, che è tra i leader delle tecnologie dell'idrogeno. Gli altri soggetti sono: Eni per l'esperienza nella distribuzione di combustibili e nella realizzazione di multifuels stations; il Gruppo Fiat con il suo Centro ricerche, apprezzato per la messa a punto di motori innovativi e la Nuova carrozzeria torinese che ha adattato le vetture per essere alimentate a Miscela; la Fast, responsabile della comunicazione e della divulgazione tecnico scientifica anche in Europa.

Con il finanziamento di 2,1 milioni di euro vengono messe su strada 20 Fiat Panda bifuel (metano e benzina), adatte a funzionare anche a miscela metano/idrogeno; vengono aperte 2 stazioni di servizio ad Assago e a Monza, in grado di erogare questo tipo di carburante; viene garantito il monitoraggio continuo via GPRS per il rilevamento dei dati di funzionamento. Le informazioni raccolte nei due anni previsti per la sperimentazione vengono presentate nel convegno internazionale organizzato da Fast e finalizzato a illustrare i risultati e a confrontarli con altre esperienze. In particolare è prevista la parametrizzazione con le conoscenze acquisite con il Progetto Zero Regio.

Dalle prove sul campo delle 20 Panda a metano, adatte per essere alimentate con una miscela che prevede anche il 30% di idrogeno, ci si aspetta di avvicinarsi ai vantaggi ambientali offerti dalle vetture con celle a combustibile, ma non attualmente fruibili dall'automobilista e vedere migliorate le già ottime caratteristiche ambientali del metano, valorizzando così tecnologie consolidate e disponibili sviluppate nel nostro paese per il gas naturale.

Il progetto, sfruttando un'infrastruttura di rifornimento già esistente come i due distributori di erogazione, offre un altro grande vantaggio: consente a costi contenuti la diffusione del vettore idrogeno nel settore trasporti. Anche i benefici per l'ambiente sono importanti, in termini di abbattimento delle emissioni di CO₂ in modo proporzionale alla concentrazione di idrogeno. La regolazione ottimale del motore abbassa pure gli No_x e migliora la combustione.

EHPT, Enhanced Hybrid Power Train

progetto cofinanziato da Regione Lombardia, giugno 2010 – maggio 2011

EHPT si propone la realizzazione di un kit per l'ibridizzazione biomodale dei veicoli commerciali, che permette due modalità di guida: a trazione elettrica, ideale per circolare nei centri urbani con un impatto ambientale praticamente nullo, o con il propulsore originale a benzina o gasolio, lasciato inalterato per la mobilità su strade extraurbane e autostrade. Attualmente non esistono mezzi di trasporto commerciali bimodali sul mercato, tranne le trasformazioni "after market" che tuttavia presentano alcuni limiti: di costi, di autonomia, di prestazioni e funzionalità.

Il progetto ha quindi l'obiettivo di migliorare la tecnologia esistente e realizzare il kit di trasformazione del veicolo a costo sostenibile, creando una filiera di aziende per l'approvvigionamento e per lo studio di nuovi componenti specializzati all'applicazione e non ancora presenti sul mercato.

Il risultato atteso è un gruppo motore elettrico innovativo che si caratterizza per i molti vantaggi:

- ricarica delle batterie di trazione durante la marcia con il motore convenzionale (oltre che dalla normale presa di ricarica a veicolo fermo)
- miglioramento delle prestazioni del motore interno al kit che assicura una maggiore autonomia in elettrico; l'aumento della velocità massima a 65 km/h; un incremento delle massime pendenze superabili

- utilizzo di un innovativo sistema di schermatura per garantire un livello di emissioni elettromagnetiche ridotte.

4. Ricerca e innovazione

Assistenza brevettuale nel settore biotecnologico

giornata di informazione e assistenza tecnica per il Progetto Enterprise Europe Network, 25 marzo

Il nodo Fast della rete Een ha avviato da alcuni anni un'iniziativa complessa e articolata destinata a sostenere le difficili fasi di impostazione, avvio e sviluppo di imprese *start up* o *spin off* a base scientifica, promuovendo sia seminari di aggiornamento su problematiche finanziarie, normative e di mercato, sia servizi personalizzati per risolvere specifici problemi incontrati dai nuovi imprenditori, sia infine azioni finalizzate all'internazionalizzazione attraverso la facilitazione di cooperazioni a livello globale sui piani tecnologico, produttivo, commerciale e finanziario.

La Lombardia è divenuta una delle maggiori *bioregioni* europee, in relazione alle diffuse competenze biotecnologiche presenti nelle università, negli enti pubblici di ricerca, nella rete degli IRCCS, che hanno dato luogo nell'ultimo decennio alla creazione di un insieme ragguardevole di imprese *biotech*, che hanno affiancato una consistente presenza dell'industria farmaceutica e biomedicale. Fast ritiene opportuno proporre un intervento personalizzato *ad hoc* dedicato al sostegno degli operatori nell'affrontare la problematica brevettuale del settore, in considerazione delle particolari specificità della protezione della proprietà intellettuale nel campo biotecnologico.

L'iniziativa si articola su una giornata: nella mattina un esperto brevettuale di livello internazionale inquadra le problematiche brevettuali specifiche del settore; nel pomeriggio vengono programmati meeting *one to one* di 30 minuti tra ricercatori e imprenditori e l'esperto, per fornire un primo indirizzo sulla protezione di ritrovati biotecnologici sviluppati. Il servizio è gratuito.

Patate e maia nel piatto. L'Ogm europeo. Esperti a confronto

incontro Ugis con la collaborazione di Fast, 27 aprile

A poche settimane dalla Direttiva europea che autorizza la coltivazione per usi industriali della patata Amflora, Ugis (Unione giornalisti italiani scientifici) ritiene utile convocare scienziati e consumatori per approfondire aspetti favorevoli o contrari alla manipolazione genetica degli organismi.

L'incontro, moderato da Giovanni Caprara del Corriere della Sera, vede la partecipazione di Edoardo Boncinelli dell'Istituto scientifico H.S. Raffaele; Marcello Buiatti dell'Università di Firenze; Francesco Castellotti della Federconsumatori Lombardia; Mario Motto dell'Unità di Ricerca per la Maiscoltura di Bergamo.

Company mission in the field of advanced engineering technical ceramics

a project of Fast for Enterprise Europe Network, Bergamo, May 5-7

The company mission aims at introducing participants to a set of three high tech companies of the advanced ceramics sector providing services, materials and systems for a wide range of cutting edge applications in manufacturing industries. Companies are located in the Bergamo-Brescia area, east of Milan, where the big technological and manufacturing platform of Lombardy is based.

Petroceramics is a top level start up company providing research, development and engineering services in cutting edge applications of ceramic and composite materials: from the composites for brake systems in race cars to components for aerospace and defence industries. Meeting Petroceramics allows participants to visit the Kilometrorosso Science Park, a prestigious science park designed by the famous architect Jean Nouvel (www.kilometrorosso.com).

Htc is a market-oriented company with a 20 years old experience in development and manufacturing zirconia- and alumina- based components for a wide range of mechanical applications in different industrial sectors.

Tav is a leading global provider of vacuum furnaces for process technologies of ceramic and metallic materials: the company supplies equipment to the other ceramic hosting companies.

A common feature of the hosting organisations is their strong customer orientation: although providing different products (R&D services, materials and components, furnaces) companies are definitely customer oriented, that is their strengthpoint is represented by a business model based on cooperation with customers.

Every visit will foresee a presentation of the hosting company and a visit to the labs. At the end of each visit the participants will have the opportunity to exchange information with the hosting company.

The mission is addressed to:

- manufacturers of advanced ceramic materials and components
- end users of advanced ceramic materials and components
- users of vacuum furnaces for process technologies of ceramics and metallic materials.

TECHA2010 – Technologies Exploitation for the Cultural Heritage Advancement

brokerage event, Arles, 22 settembre

Il C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche) con il Dipartimento Patrimonio Culturale è partner della Enterprise Europe Network con l'intento di fornire servizi e assistenza a ricercatori e aziende operanti nel settore dei beni culturali. Nell'ambito di questo progetto, il Cnr ha voluto valorizzare le attività di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico transnazionale, ritenute di importanza strategica per l'ente e promosse a partire dal 1995 con il progetto CIRCE Innovation Relay Centre.

La promozione alle aziende europee e il trasferimento sul mercato delle nuove tecnologie sviluppate dagli Istituti di ricerca rappresenta, infatti, per un ente pubblico quale è il CNR, il naturale sbocco dei numerosi progetti nazionali e internazionali che vedono coinvolti gruppi di ricerca attivi in molteplici ambiti della ricerca sui beni culturali.

L'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) produce, diffonde e trasferisce risultati della ricerca e tecnologie innovative per favorirne l'uso e la valorizzazione a fini produttivi e sociali. Con la partecipazione a Enterprise Europe Network, l'ENEA prosegue il suo impegno – iniziato nel 1995 come partner dell'Innovation Relay Centre Network – a sostegno dei programmi nazionali ed europei per l'innovazione, assicurando a ricercatori e imprese il supporto per favorire il trasferimento tecnologico. In particolare l'ENEA, valorizzando la propria attitudine ad operare in ambiti interdisciplinari e ad attivare processi di fertilizzazione incrociata, ha sviluppato in questi anni, a fianco degli esperti dei beni culturali, tecnologie innovative per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturale.

Il Pôle Industries Culturelles & Patrimoines riunisce le imprese e le organizzazioni della regione Provence-Alpes-Côte d'Azur che operano nel settore della salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e in quello ricreativo. Lo scopo è di promuovere lo sviluppo del territorio dando supporto alle proprie aziende nelle loro attività e nella progettazione e gestione di progetti industriali innovativi.

Il polo è certificato da PRIDES il Pôles Régionaux d'Innovation et de Développement Economique Solidaire della regione Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Computer-implemented inventions: come e quando brevettare il software

seminario di aggiornamento sulla proprietà intellettuale, 30 settembre

in veste di partner della rete Enterprise Europe Network Fast dedica tradizionalmente molta attenzione alla proprietà intellettuale presso le PMI, in particolare affrontando temi "caldi" per gli operatori che sviluppano nuovi prodotti e processi nei settori tecnologicamente avanzati, in una logica di servizio che unisce l'informazione aggiornata e tempestiva da parte di esperti di massimo livello con un'assistenza dedicata per rispondere ai quesiti specifici di un'azienda o un gruppo di ricerca.

Un'area controversa della proprietà intellettuale è quella della protezione del software, anche perché la normativa dell'*European Patent Office* (EPO) si differenzia da quella americana dell'*US Patent and Trademark Patent Office* (USTPO).

Il quesito è se, come e quando un software può essere brevettato nell'ambito dell'*European Patent Convention*. Una importante risoluzione su questo tema è stata emessa dalla *Corte d'Appello Allargata* dell'EPO il 12 maggio 2010. In buona sostanza una *computer-implemented inventions* (CII) si ha quando la sua attuazione implica l'uso di un computer (o computer network o altri apparecchi programmabili) e ha la caratteristica di essere realizzata in tutto o in parte da un programma di calcolo.

Il seminario offre l'opportunità agli interessati di ascoltare la presentazione della posizione dell'EPO da parte di un esperto di questa organizzazione con competenza specifica sulle CII, ed i commenti di rappresentanti della Commissione Europea e dell'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti. Al termine del seminario i partecipanti possono presentare e discutere con l'esperto EPO casi personali durante incontri one-to-one prenotati in precedenza con Fast.

IPR Service - Intellectual Property Rights Service

Servizio di assistenza per la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione del patrimonio brevettuale iniziativa nell'ambito del Progetto EEN, da settembre 2010

I beni immateriali (l'attenzione è in particolare sugli strumenti di Proprietà industriale – PI, quali brevetti, marchi, design, segreti industriali, ecc.) rappresentano una componente fondamentale per gestire la posizione competitiva delle imprese e delle organizzazioni e quindi la loro capacità prospettica di generare risultati economici e finanziari adeguati. Per determinare e sfruttare il potenziale vantaggio competitivo derivante dai beni immateriali, le imprese devono essere in grado di procedere ad una attività di individuazione, misurazione e valorizzazione degli stessi: oltre ad essere consapevoli del capitale intellettuale e conoscere la proprietà industriale, le industrie dovrebbero essere in grado di integrarli nelle strategie societarie, di utilizzarne le informazioni creando valore; di proteggere i beni immateriali e far valere i relativi diritti di PI; di migliorare l'informativa al mercato sulla dotazione dei propri beni immateriali, sulla loro natura e sull'efficace delle loro condizioni di utilizzo.

La valorizzazione deve avvenire sia in termini economici e commerciali che di sviluppo.

Il nodo Simpler Fast dedica tradizionalmente particolare attenzione all'informazione e alla formazione su brevetti, marchi e modelli a sostegno della capacità innovativa e della valorizzazione dei ritrovati di piccole e medie imprese e gruppi di ricerca di università ed enti: frequenti sono gli eventi di presentazione di aspetti specifici della protezione della proprietà intellettuale (ad esempio: biotecnologie, software, modelli, marchi, ecc.), accompagnati da incontri personalizzati con esperti sui casi di interesse specifico delle imprese e dei ricercatori.

Il successo di tali iniziative ha suggerito a Fast/Simpler l'opportunità di strutturare in modo sistematico questa attività con il lancio di un nuovo IPR Service, con una formula semplice ed efficace basata sulla collaborazione con uno dei maggiori uffici brevettuali europei, lo Studio Notarbartolo & Gervasi di Milano, e con N&G Consulting, società specializzata nel trasferimento tecnologico, valutazione e valorizzazione del patrimonio brevettuale con esperienza a livello globale.

Ogni mese un esperto brevettuale dello Studio ed un esperto di trasferimento tecnologico sono disponibili presso Fast, in un giorno prestabilito, per rispondere a quesiti di carattere brevettuale o di altri aspetti della proprietà intellettuale e della sua valorizzazione. La prenotazione dell'incontro, della durata di circa 30-60 minuti, avviene con la compilazione di un modulo semplice: tutte le richieste pervenute entro il 15 di ogni mese vengono trattate nel mese successivo.

I quesiti possono riguardare:

- . *Brevettabilità di ritrovati tecnici*: verifica dei requisiti per la brevettazione di ritrovati in settori applicativi di particolare complessità, come le biotecnologie e il software; problemi di contraffazione e infringement di brevetti; conflitti con precedenti pubblicazioni;
- . *Strategie di protezione brevettuale*: scelta delle alternative di deposito tra Italia, EPO e PCT; valutazione delle opportunità di ritiro o di estensione all'estero di brevetti; modalità di protezione nei paesi emergenti; come affrontare conflitti di carattere brevettuale con terze parti;
- . *Criteri di protezione di marchi*: verifica dei requisiti per il deposito di marchi; come gestire problemi connessi all'infringement di marchi;
- . *Criteri e opzioni per la protezione di modelli industriali e design*: ad esempio: modalità di protezione di modelli di design per durata breve o lunga; alternative tra protezione italiana e comunitaria;
- . *Technology scouting*: come cercare e individuare brevetti per accelerare lo sviluppo tecnologico aziendale; come gestire la trattativa con potenziali partner;
- . *Valutazione del valore di un brevetto*: valutazione della possibilità e opportunità di cedere brevetti o darli in licenza esclusiva a terze parti; come dare valore al proprio patrimonio brevettuale; come gestire brevetti usciti dal core business aziendale; come gestire in modo ottimale un accordo di licenza attiva o passiva;
- . *Valorizzazione del patrimonio brevettuale*: come valutare il valore di un brevetto in vista di accordi con terzi, cessioni parziali o totali di aziende, ingresso di nuovi soci nella compagine azionaria; come valutare l'opportunità di mantenere o meno in vita un brevetto.

Enterprise Europe Network

progetto cofinanziato da Commissione europea e Regione Lombardia, gennaio 2008 – dicembre 2010

Enterprise Europe Network è una rete creata dalla Direzione generale Impresa della Commissione Europea nell'ambito del programma "Competitività e innovazione" per diffondere l'informazione sulle politiche comunitarie, promuove la creazione di partnership, per realizzare progetti di internazionalizzazione, collaborazione commerciale, innovazione e ricerca in oltre 40 Paesi, prestando particolare attenzione ai bisogni e alle potenzialità delle piccole e medie imprese innovative.

L'organizzazione conta quasi 600 partecipanti, soprattutto Camere di commercio, agenzie di sviluppo regionale, centri di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, garantendo una presenza capillare sul territorio. La rete razionalizza i servizi erogati dagli Innovation Relay Centre (IRC) ed Euro Info Centre (EIC), mettendone a fattor comune l'esperienza ultradecennale. La struttura è articolata in sottoreti regionali, in modo da coordinare gli sforzi e offrire un servizio quanto più possibile integrato, mettendo insieme competenze e conoscenze dei partecipanti. In particolare, Enterprise Europe Network fornisce:

- . Servizi di supporto allo sviluppo di attività commerciali o di collaborazione tecnologica con partner stranieri, nei Paesi servizi dalla rete;
- . Servizi di informazione e formazione su materie tecniche, quali la proprietà intellettuale e la legislazione europea;
- . Servizi per facilitare l'accesso a progetti e finanziamenti europei, la ricerca partner, la valorizzazione e la comunicazione dei risultati.

La sottorete lombardo-emiliana di Enterprise Europe Network è gestita dal consorzio Simpler (acronimo di Support Services to IMProve innovation and competitiveness of business in Lombardia and Emilia-Romagna), a cui partecipano Cestec, nel ruolo di coordinatore, Alintec, Camera di commercio di Milano e Fast in Lombardia; Unioncamere Emilia-Romagna, Aster, Camera di commercio di Ravenna in Emilia-Romagna. Simpler è cofinanziato dalle regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, che ne hanno riconosciuto la funzione a supporto della crescita delle aziende locali in ottica internazionale.

5. Nuove iniziative

Netpoleis

nuova federazione con Fast tra i fondatori

La Fast è tra i soci fondatori di Net Poleis. Si tratta del network di organismi, istituzioni, associazioni e società civile finalizzato a promuovere la ricerca e l'innovazione scientifica e tecnologica, il trasferimento tecnologico, la crescita e per coordinare iniziative volte ad avviare e diffondere azioni di salvaguardia e sviluppo delle comunità e dell'ambiente. Net Poleis approfondisce e fa conoscere i grandi temi socioeconomici e culturali ritenuti cruciali per il futuro, definiti dalle istituzioni sovranazionali quali l'Onu, l'Unesco e l'Unione europea. Intende così sensibilizzare e coinvolgere i decisori e l'opinione pubblica, favorendone la partecipazione motivata e responsabile su strategie condivise.

Perciò l'attenzione della Federazione si concentra prioritariamente sugli Obiettivi per lo Sviluppo del Millennio, scelti dall'Assemblea generale delle Nazioni unite; ma pure sul contributo che ricerca, innovazione, trasferimento di buone pratiche possono dare per il loro effettivo e duraturo conseguimento.

Come prima iniziativa istituzionale, NetPoleis promuove OBIETTIVISVILUPPO, la settimana di eventi dal 18 al 23 ottobre 2010 sotto l'egida dell'UNRIC-ONU e il patrocinio dell'UNESCO. Vuole approfondire e far conoscere i grandi temi socioeconomici e culturali ritenuti cruciali per lo sviluppo, definiti dalle istituzioni sovranazionali.

In particolare vengono trattate alcune delle questioni che rientrano tra gli Obiettivi del Millennio, ovvero: il rapporto tra Nord e Sud del mondo, la ricerca e l'innovazione delle tecnologie per raggiungere tali finalità con una particolare attenzione alle best practices già realizzate o attuabili nell'immediato, con uno sguardo al futuro.

Obiettivo sviluppo

18-23 ottobre, sedi varie

. Giornata inaugurale

18 ottobre, Bergamo

. Alimentazione e sostenibilità: strategie e comunicazione per un consumo sostenibile

Milano, 19 ottobre, Iulm

A dieci anni dall'avvio della Campagna per gli Obiettivi del Millennio, il Convegno è finalizzato a svolgere una riflessione critica su quanto è stato fatto e sulle prossime azioni relative ad uno dei principali obiettivi del millennio in relazione all'alimentazione ed al ruolo che i paesi occidentali hanno nel promuovere comportamenti di consumo e strategie di produzione in questo ambito. Il tema della comunicazione e dei processi di consumo saranno un ulteriore elemento di approfondimento e di studio.

L'evento prevede il confronto della Società civile, le istituzioni e le grandi aziende sull'efficacia delle strategie adottate per la promozione degli obiettivi del millennio e il ruolo che ha avuto la comunicazione nei processi di sensibilizzazione o di contrasto allo sviluppo di efficaci azioni di intervento sia esso locale che transazionale. Ci si soffermerà anche sul ruolo che le azioni e le scelte di consumo e gli stili di vita dei consumatori italiani ha sugli obiettivi del millennio. La partecipazione dell'associazionismo da una parte e delle grandi aziende dall'altra permetterà di riflettere anche sulla convergenza o meno di strategie ed azioni per i prossimi cinque anni.

. Energia, povertà e sviluppo

Fast, 20 ottobre, Milano

Evidenziare lo stretto legame tra energia, povertà e sviluppo e quindi gli indispensabili investimenti energetici per poter promuovere un'economia locale per sradicare la povertà e favorire un graduale miglioramento della qualità di vita.

Vengono presentate sia relazioni internazionali che italiane per aprire un dibattito sulle relazioni degli esperti.

Dopo l'introduzione del coordinatore della giornata, A.Clerici, sulla situazione energetica mondiale e sui grandi squilibri tra le varie aree, sono confermate relazioni da World Energy Council, Comunità Europea, ABB International, Politecnico di Milano.

. Patrimonio edilizio esistente, una sfida alla sostenibilità

Fast, 20 ottobre, a cura di Mario Bellini Architect

Patrimonio edilizio esistente, una sfida alla sostenibilità. Illustrazione di un esempio europeo, considerazioni sul problema globale con riferimenti alla pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo.

. Comunicazione e soluzioni ITC per superare il Digital Divide

Telecom, 21 ottobre, Torino

Spiegare il ruolo che le telecomunicazioni, le soluzioni informatiche e l'innovazione tecnologica possono avere per superare il digital divide in Italia e nel mondo. Abbattere il digital divide consente di superare barriere culturali, economiche e sociali sia all'interno dei paesi avanzati, sia favorendo la crescita dei paesi in via di sviluppo. Inoltre un'efficiente rete di telecomunicazioni consente di essere di aiuto in casi di emergenze sanitarie, disastri naturali e bellici. L'evoluzione della rete, dei servizi e delle tecnologie abilitanti vengono presentata da esperti nazionali ed internazionali del settore e vengono descritti alcuni esempi e casi di successo in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Un dibattito con autorità e pubblico presente, grazie all'organizzazione di un paio di tavole rotonde, arricchisce la giornata.

. Energia e cambiamenti climatici

Università La Sapienza e CIRPS, 21 ottobre, Roma

Sensibilizzare gli studenti universitari e delle scuole medie superiori sul tema dell'impatto sociale ed economico (Rapporto Stern 2006) dei cambiamenti climatici, principalmente dovuti al dominante ricorso mondiale ai combustibili fossili e già in atto. Illustrare come l'innovazione tecnologica può fare fronte a questa situazione, considerata sempre più drammatica (lettera di Manuel Barroso alle NU 22 sett. 2009); e la necessità di un impegno, anche economico, per l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo e per il trasferimento delle tecnologie.

. Scuola e sostenibilità in Lombardia: esperienze e possibili modelli per il terzo millennio

USR per la Lombardia, 22 ottobre, Milano

La giornata si propone non solo di affrontare ed approfondire le tematiche dell'energia e dell'ambiente considerando l'impatto che le attività umane hanno prodotto sul territorio e valutando la somma degli effetti fisici, chimici, biologici, culturali e socioeconomici, ma soprattutto di contribuire alla formazione di una cultura di comportamenti ecologicamente corretti ovvero "comportamenti sostenibili".

. Il ruolo della Tecnologia nello sviluppo del sud: energia, ICT e microelettronica

22 ottobre, Acireale

Dare un contributo alla comprensione e alla divulgazione dello sviluppo tecnologico sostenibile nel sud Italia e in Sicilia in particolare in confronto con il mondo globalizzato in occasione della festa dell'ONU, evidenziando il legame tra conoscenza, competenza, formazione e ricerca in relazione alle risorse imprenditoriali e alle agenzie formative presenti nel territorio. L'innovazione tecnologica dipende fortemente dalla sinergia tra i vari attori che contribuiscono allo sviluppo, per cui gli esperti invitati operanti sia nel mondo della formazione (universitaria e tecnica) e sia nel variegato mondo imprenditoriale, legato ai temi dell'energia e dell'ITC, portano il loro contributo al fine di aprire un dibattito che instauri una base di dialogo e di confronto sempre più stretto e duraturo con le autorità istituzionali e con il pubblico, per uno sviluppo tecnologico sostenibile e condiviso. L'organizzazione di tavole rotonde sui temi indicati e la possibilità di interloquire direttamente con gli operatori imprenditoriali e della formazione attraverso stand, opportunamente predisposti, arricchiscono il programma proposto.

PARTE QUINTA

LE INIZIATIVE DEL 2010 IN ORDINE CRONOLOGICO DI REALIZZAZIONE

A. EVENTI PRINCIPALI

Gennaio

11

Consiglio HyRaMP

Bruxelles

21

Presentazione Fuel Cell Hybride bus

parte del progetto Chic in cui H2It collabora con HyRaMP, Milano

Febbraio

1

4° concorso di fotografia scientifica “L’arte diventa scienza”

lancio dell’iniziativa di Milset Europe con la collaborazione di Fast

4

Consiglio EHA

Bruxelles

5

Presentazione HyRaMP al States Representative Group della JTI

Bruxelles

5

Bioenergia. Strategie, tecnologie, esperienze concrete

convegno con la collaborazione di Nova Multimedia e Università di Milano, Verona Fiere

10

Presentazione HyRaMP all’inaugurazione della regione all’idrogeno Sud Olanda/Fiaminga

Paesi Bassi

17

Riunione nazionale rete EEN

Aster, Bologna

17

Presentazione HyRaMP, IEA HIA Task 18

Leeds, Regno Unito

24/25

Incontro regionale e Consiglio HyRaMP

Pescara

26

I giovani e le scienze 2010

termine ultimo per partecipare alla selezione per il 22° concorso dell'Ue dei giovani scienziati e per altri eventi internazionali riservati agli studenti eccellenti

Marzo

2-5

Ecobuild

rassegna fieristica della Camera di commercio dell'Italia per il Regno Unito con la collaborazione di Fast

11

EHA Hearing

presentazione alla Commissione europea DG Industria, Bruxelles

23

Running out of time! Electric Transport Infrastructure

workshop sulle infrastrutture di EHA/HyRaMP, Brussels

25

Assistenza brevettuale nel settore biotecnologico

giornata di informazione e assistenza tecnica per il Progetto Enterprise Europe Network

26

6th Annual International Conference & Exhibition Birmingham Hydrogen and Fuel Cells in Clean Cities

presentazione di HyRaMP, Birmingham

Aprile

14

Company mission a JEC – Salone dei materiali compositi

iniziativa Enterprise Europe Network, Parigi

18-20

I giovani e le scienze 2010

selezione per il 22° concorso dell'Ue dei giovani scienziati e per altri eventi internazionali riservati agli studenti eccellenti; esposizione e premiazione dei progetti finalisti

19-23

Fiera di Hannover

partecipazione Fast, EHA e H2It con stand e auto del progetto Miscela

22

H2 and FC Group Exhibit

presentazione EHA, Hannover

22-25

24^a Esposizione scientifica del Belgio

con studenti italiani selezionati da Fast

27

Patate e maia nel piatto. L'Ogm europeo. Esperti a confronto

incontro Ugis con la collaborazione di Fast

29

6^a ESDY – Giornata europea della scienza per i giovani

iniziativa di Milset Europe con la collaborazione di Fast

29

Una lezione ... bio-diversa

seminario Fast per la giornata europea della scienza per i giovani promossa da Milset

29

Consiglio direttivo Fast

Milano

Maggio

4

La casa del benessere

convegno inaugurale con il patrocinio di Fast per l'analogo progetto

5

Gruppo Tematico Materiali EEN

riunione presso Kilometrorosso, Bergamo

5-7

Promozione attività e servizi rete EEN

stand EEN in occasione di IFATCC, Stresa

6

Readytogo Milano

anteprima sul bando Materiali 7PQ, iniziativa coorganizzata con Innovhub per il progetto Enterprise Europe Network

6-7

Company mission in the field of advanced engineering technical ceramics

Iniziativa Fast per Enterprise Europe Network, Bergamo

7

Il progetto CODE

workshop di Cogen Europe con la collaborazione di Fast e Ital Cogen

9-14

61^a Isef/Intel, fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria

con la partecipazione di un progetto selezionato dalla Fast nell'ambito di Giovani e scienze del 2009
San José (California), Stati Uniti

10-13

Lo sviluppo delle bioenergie: normative, incentivi, procedure autorizzative e casi specifici

corso, 2^a edizione, in collaborazione con ITABIA, CRPA, SIBE

14

Readytogo Bologna

anteprima sul bando HEALTH 7PQ, iniziativa coorganizzata con Innovhub e Aster per il progetto Enterprise Europe Network

16-21

Whec – Word hydrogen Energy conference

partecipazione Fast, EHA, HyRaMP e H2IT con auto del progetto Miscela

19

HyRaMP Second Hydrogen Infrastructure Workshop

Essen

20

Consiglio HyRaMP

Essen

20

Consiglio direttivo EHA

Essen

20

Regional Session WHEC

presentazione di HyRaMP, Essen

17-20

Impianti biologici di depurazione

corso base sulla gestione di processo, con il patrocinio del Politecnico di Milano, 25^a edizione

27

Domotica e tecnologie per una casa sicura e accessibile

seminario con la collaborazione di Fast per il progetto La casa del benessere

Giugno

1

Idrogeno: tra bugie e realtà

un dibattito tra i protagonisti del settore con la partecipazione di Fast, Roma

1

Avvio di EHPT, Enhanced Hybrid Power Train

progetto cofinanziato da Regione Lombardia, giugno 2010-maggio 2011

10

Risparmio energetico ed energie rinnovabili

seminario con la collaborazione di Fast per il progetto La casa del benessere

14

Consiglio di amministrazione Foist

Milano

14

Assemblea Fast

Milano

14- 16

Study mission Creative industries

iniziativa per il progetto Enterprise Europe Network, Oporto (P)

16

Arredamento e design tra funzionalità ed estetica

seminario con la collaborazione di Fast per il progetto La casa del benessere

22

Assemblea generale EHA

Bruxelles

24

Assemblea H2IT

Milano

24

Idrogeno e celle a combustibile. Il bando 2010 della FCH JU

seminario nell'ambito del Progetto Enterprise Europe Network

27 giugno – 3 luglio

Settimana internazionale scienza natura

con la partecipazione di una studentessa selezionata da Fast, Zurigo e Alpi svizzere

27 giugno – 4 luglio

8^a ESE – Esposizione scientifica europea

iniziativa di Milset Europe con la collaborazione di Fast e la partecipazione di sei studenti italiani, Mosca

Luglio

1

Quando l'arte diventa scienza

termine ultimo per partecipare al concorso di fotografia scientifica di Milset

1

Annual Implementation Plan 2010 JTI FH

seminario H2It con la collaborazione di Fast ed Environment Park, Torino

1

Tecnologie e materiali per l'housing sociale

seminario tecnico con il patrocinio di Fast nell'ambito del progetto La casa del benessere

1

Meeting nazionale rete EEN

Unioncamere, Roma

12-16

Divento un astronomo

soggiorno studio all'Osservatorio astronomico di Asiago di giovani selezionati da Fast con Giovani e scienze 2010

28

Consiglio direttivo H2It

Milano

28 luglio – 11 agosto

52° Liysf – Forum internazionale della scienza per i giovani

con la partecipazione di giovani selezionati da Fast, Londra

Agosto

9-14

5° ESI Amlat di Milset

con la partecipazione di studenti selezionati da Fast, Sao Luis, Brasile

Settembre

1

IPR Service

lancio servizio di assistenza per la protezione della proprietà intellettuale e la valutazione/valorizzazione del patrimonio brevettuale; iniziativa per il progetto Enterprise Europe Network

4-11

14° Premio internazionale dell'acqua per i giovani

con la partecipazione di studenti italiani selezionati da Fast con l'iniziativa I giovani e le scienze, Stoccolma

10

State Representative Group of the EU Joint Undertaking fuel cells and hydrogen

presentazione HyRaMP, Bruxelles

15

Clean Tech

presentazione EHA, Berlino

17

Consiglio H2IT

Milano

22

TECHA2010 – Technologies Exploitation for the Cultural Heritage Advancement
brokerage event per il Progetto Enterprise Europe Network, Arles

22

Assemblea elettorale Fast

Milano

24-29

22° Eucys – Concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati
con la partecipazione di tre progetti selezionati da Fast, Lisbona

25

Consiglio EHA

Bruxelles

25

Paintistambul

brokerage event rete Enterprise Europe Network nel settore vernicie trattamenti superficiali
(da confermare)

27 settembre-1 ottobre

Staff Exchange

iniziativa Enterprise Europe Network presso London Technology Network

29-30 settembre – 1° ottobre

La depurazione degli scarichi industriali

corso con il patrocinio di ATI, 3ª edizione

30 settembre - 1 ottobre

Incontro regionale HyRaMP Midi Pyrénées

Albi, France

29

Interacting with Music contents

streaming video conference, iniziativa progetto Enterprise Europe Network in collaborazione con DICO-Università di Milano

30

Computer-implemented inventions: come e quando brevettare il software

seminario di aggiornamento sulla proprietà intellettuale nell'ambito del progetto EEN

Ottobre

4

Consiglio direttivo Fast 2010-12

seduta di insediamento

5

La nuova Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia

seminario nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network

13-15

Annual Conference rete Enterprise Europe Network

Anversa (BE)

18-23

Obiettivo sviluppo

eventi per far conoscere gli Obiettivi del millennio, con la collaborazione di Fast, sedi diverse

18-23

25^a Mostratec

con la partecipazione di un progetto selezionato da Fast, Novo Hamburgo, Brasile

20

Third Infrastructure Workshop HyRaMP

Bruxelles

21

Assemblea generale HyRaMP

Bruxelles

Novembre

3-5

Ecobusiness cooperation event

evento nazionale rete Enterprise Europe Network in occasione di ECOMOMDO, Rimini

8-9-10

Le procedure di autorizzazione per gli impianti a fonti rinnovabili. Aspetti ambientali, giuridici e post-autorizzativi

corso di formazione con il patrocinio di Aper

15-17

Company mission Technical textiles e Riunione Gruppo tematico Materiali

iniziativa della rete Enterprise Europe Network, Goteborg (SE)

20

Standardizzazione per il trasporto elettrico

seminario H2IT, Roma

B – PROGETTI IN CORSO

EHA – European Hydrogen Association

supporto di direzione tecnica da parte di Fast all'Associazione europea di idrogeno

HyRaMP – European Regions and Municipalities Partnership for Hydrogen and Fuel Cells

contratto di segretariato tecnico scientifico, febbraio 2009 – dicembre 2011

CODE-Cogeneration Observatory and Dissemination Europe

progetto cofinanziato dalla Commissione europea, coordinato da Cogen Europe con la collaborazione di Fast ottobre 2008 – marzo 2011

Progetto Miscela

progetto finanziato dalla Regione Lombardia, maggio 2008 – maggio 2011

Enterprise Europe Network

progetto cofinanziato da Commissione europea e Regione Lombardia, gennaio 2008 – dicembre 2010

EHPT, Enhanced Hybrid Power Train

progetto cofinanziato da Regione Lombardia

C. PROGETTI IN FASE DI AVVIO

Hy Facts

Hy Guide

Hy Life

Hyprofessional

Shel
IPR Service